

Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

V. BENINI MIIS02100L



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola V. BENINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1111** del **14/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/02/2024** con delibera n. 1111

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025





La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4 Caratteristiche principali della scuola
- 9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- **11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- **13** Aspetti generali
- **15** Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

17 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- **26** Aspetti generali
- 38 Insegnamenti e quadri orario
- 44 Curricolo di Istituto
- 48 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 58 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 68 Moduli di orientamento formativo
- **75** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 96 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- **122** Valutazione degli apprendimenti
- **126** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- **134** Aspetti generali
- 138 Modello organizzativo

- **151** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- **155** Reti e Convenzioni attivate
- **160** Piano di formazione del personale docente
- 163 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO SOCIALE ED ECONOMICO

Melegnano, a soli 15 km da Milano, si distingue come una cittadina dinamica e ben collegata, grazie a una rete di trasporti efficiente che comprende una stazione ferroviaria con frequenti collegamenti verso il capoluogo e la vicinanza alle principali arterie stradali. Questa posizione strategica, nel cuore della Pianura Padana, la rende un punto di riferimento per residenti e lavoratori, offrendo un ambiente ben servito e ricco di opportunità.

Negli ultimi anni, Melegnano ha registrato una crescita demografica significativa, pari al 6,9%, attirando soprattutto famiglie provenienti da altre zone del territorio. Questo fenomeno si accompagna a una riduzione dell'indice di vecchiaia e a un incremento delle famiglie con figli in età scolare. I genitori scelgono Melegnano per la qualità dei servizi, l'ambiente sicuro e tranquillo, e le opportunità formative e sociali offerte ai giovani. La popolazione di Melegnano è caratterizzata da una vivace multiculturalità, con il 15,6% dei residenti di origine straniera, principalmente dall'Est Europa, dall'Egitto, dal Marocco, da El Salvador e dal Perù. Questa diversità culturale arricchisce il contesto sociale e offre ai giovani occasioni di confronto e crescita in una comunità inclusiva. Dal punto di vista economico, il reddito medio per contribuente, pari a 26.496 euro nel 2021, è superiore alla media di molti comuni metropolitani (esclusa Milano). Tuttavia, il tessuto sociale presenta alcune disuguaglianze: mentre il 3,5% dei contribuenti dichiara redditi superiori a 75.000 euro, circa il 30% percepisce meno di 15.000 euro. Un'economia in trasformazione Melegnano, pur essendo prevalentemente residenziale, ospita un'economia vivace: negli ultimi dieci anni, il numero di imprese attive è cresciuto del 6,07%, passando da 1.352 a 1.433 unità nel 2022. Questo dato riflette un panorama imprenditoriale variegato, dominato da piccole e medie imprese, con una crescente presenza di micro-imprese nei settori dei servizi e delle attività terziarie. La diminuzione del numero complessivo di addetti (-18,62%) evidenzia una trasformazione economica, con una maggiore specializzazione e un orientamento verso attività ad alto valore aggiunto.

Tra i progetti futuri di rilievo si distingue la costruzione del Data Center della società americana Vantage in via per Carpiano, un'iniziativa che creerà opportunità lavorative significative per i giovani del territorio, inclusi i futuri diplomati delle scuole superiori

Occupazione e opportunità per i giovani

Il tasso di occupazione nella fascia 15-64 anni è pari al 69,3%, in linea con la media metropolitana,



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ma emergono dati particolarmente positivi tra i 25-49 anni, dove l'89,7% dei residenti è occupato, superando l'82% della media metropolitana. Al contrario, la disoccupazione giovanile nella fascia 15-24 anni si attesta al 26,2%, in parte influenzata dai percorsi scolastici e formativi prolungati tipici dei giovani di Melegnano, tanti dei quali proseguono il percorso universitario. Un ambiente ideale per le famiglie Melegnano offre un contesto sicuro e ben servito, ideale per le famiglie con bambini e ragazzi. La presenza di un sistema scolastico ben organizzato, una comunità accogliente e opportunità di sviluppo sia personale che professionale fanno della città una scelta strategica per chi cerca un equilibrio tra qualità della vita e opportunità di crescita

COMPOSIZIONE della POPOLAZIONE STUDENTESCA

I dati relativi alla composizione della popolazione studentesca per l'anno scolastico 2023/24 mostrano che l'Istituto Benini conta 850 alunni .

L'Istituto vanta un'esperienza pluriennale in materia di accoglienza, inclusione e multiculturalità: hanno scelto l'istituto Benini 15 studenti con disabilità e 75 con certificazione di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA). Inoltre, in linea con la demografia di Melegnano, molti studenti non italiani all'ITE sono di recente immigrazione e richiedono un corso di alfabetizzazione e italiano come seconda lingua (L2). Nei licei scientifico e delle scienze umane (LSU), gli studenti non italiani che scelgono il liceo sono spesso di seconda generazione, con buona padronanza dell'italiano e un percorso scolastico in Italia.

Profilo degli Studenti in Entrata

Dopo l'esame del primo ciclo, il 52% degli studenti del liceo scientifico ha una media del 9, il 47,4% degli studenti del liceo delle scienze umane ha una media dell'8, mentre il 40% degli studenti dell'istituto tecnico economico (ITE) ha una media del 7 e il 36% una media dell'8. Questi risultati sono superiori ai parametri provinciali, regionali e lombardi per LS e ITE.

Stato Socio-Economico e Culturale

L'indice ESCS (Economic, Social, and Cultural Status) proviene dalla compilazione dei questionari somministrato agli studenti durante le prove INVALSI delle classi seconde as 23/24. Esso fotografa lo stato socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti, basandosi su tre fattori: occupazione dei genitori, livello di istruzione e possesso di beni in casa. Al liceo scientifico, il livello mediano è medio-basso, mentre per il tecnico e il liceo delle scienze umane l'indice mediano è medio-alto. Pertanto, si conferma che la scuola funge da ascensore sociale.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTOAnalisi del contesto e dei bisogni del territorio



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

V. BENINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO	
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE	
Codice	MIIS02100L	
Indirizzo	VIALE PREDABISSI, 3 MELEGNANO 20077 MELEGNANO	
Telefono	029836225	
Email	MIIS02100L@istruzione.it	
Pec	miis02100l@pec.istruzione.it	
Sito WEB	www.istitutobenini.edu.it/	

Plessi

LICEO - V. BENINI (SUCCERSALE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	MIPS021013
Indirizzo	VIA CAVOUR, 1 MELEGNANO 20077 MELEGNANO
Indirizzi di Studio	SCIENTIFICOSCIENZE UMANE
Totale Alunni	517

I.P. - V. BENINI (SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	MIRC02101G
Indirizzo	C/O CASA DI RECLUSIIONE OPERA 20090 OPERA
Indirizzi di Studio	SERVIZI COMMERCIALIOPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE
Totale Alunni	4

I.T. ECONOMICO - V. BENINI (SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO		
Tipologia scuola	ogia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE		
Codice	MITD02101V		
Indirizzo	C/O CASA DI RECLUSIONE OPERA 20090 OPERA		
Indirizzi di Studio	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI		
Totale Alunni	3		

I.T. ECONOMICO - V. BENINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	MITD02102X
Indirizzo	VIALE PREDABISSI, 3 MELEGNANO 20077 MELEGNANO
Indirizzi di Studio	 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -

TRIENNIO

- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 329

Approfondimento

Una Scuola VIVA sul territorio - La nostra STORIA

L'Istituto "Vincenzo Benini", con sede in Viale Predabissi, nasce dalle ceneri dell'antico ospedale di Melegnano come sezione staccata dell'I.T.C. "A. Bassi" di Lodi, ottenendo l'autonomia a partire dall'anno scolastico 1976/77. L'Istituto è inserito nell' Ambito 24, e il suo bacino di utenza si estende ben oltre i confini comunali. Gli studenti provengono, infatti, da numerosi comuni del sud-est della provincia di Milano, dal nord della provincia di Lodi e da alcuni comuni della provincia di Pavia.

Attività di rieducazione e collaborazione con il carcere di Opera

Dall'a.s 1991/92 l'Istituto "V. Benini" dedica particolare attenzione all'educazione e rieducazione degli adulti, con un'attività avviata in collaborazione con il C.F.P. di Rozzano. Inizialmente svolta in sede, questa attività è stata successivamente estesa alla Casa di Reclusione di Opera. A partire da un Biennio di Rientro Formativo, si è giunti all'as 1998/99 a un corso completo con il progetto assistito "SIRIO", esteso anche ai detenuti in Alta Sicurezza.

A partire dall'A.S. 2005-06, per ottemperare alle difficoltà di molti studenti a proseguire gli studi per un intero quinquennio, soprattutto a causa dei trasferimenti in altre carceri che interrompevano il percorso scolastico, è stato adottato il progetto del Triennio Sperimentale di Istruzione e Formazione Professionale per Operatore Commerciale promosso dalla Regione Lombardia. In tal modo è stato possibile rilasciare un primo attestato agli studenti dopo tre anni di corso, conservando la possibilità di proseguire per il quarto e quinto anno SIRIO per il conseguimento del diploma di Ragioniere, rilasciato previo superamento dell'Esame di Stato.

Oggi la sede di OPERA offre agli studenti-detenuti tre diversi percorsi, rivolti in parte al circuito



dell'Alta sicurezza e in parte al circuito della Media Sicurezza: IP – Istruzione Professionale - Servizi Commerciali; IeFP- Istruzione e Formazione Professionale- regionale; AFM - Amministrazione, Finanza e Marketing. Tutti percorsi di istruzione si sviluppano nell'ambito dell'IDA _ Istruzione Degli Adulti

Sviluppo del Liceo Scientifico e delle Scienze Umane

Nell'anno scolastico 2000/2001, in seguito al piano provinciale di dimensionamento scolastico per l'attuazione dell'autonomia scolastica, la sezione staccata del Liceo Scientifico "Primo Levi" di San Donato Milanese, situata in via Cavour, nella ex scuola elementare e media del Comune di Melegnano, è stata assorbita dall'Istituto "V. Benini". Fondato nell'anno scolastico 1984/85, il Liceo Scientifico si è integrato rapidamente con la nuova dirigenza, collaborando attivamente a iniziative didattiche ed extracurricolari. Tra i progetti sperimentali attuati figurano l'introduzione della doppia lingua straniera e l'adesione al Piano Nazionale dell'Informatica, rimasti in vigore fino al 2010, anno della riforma dei licei.

A partire dall'anno scolastico 2012/13, il collegio docenti ha ulteriormente ampliato l'offerta formativa aprendo una sezione del Liceo delle Scienze Umane. Questa scelta è stata il risultato di un'analisi attenta delle necessità del territorio del sud Milano. In pochi anni, il corso ha raggiunto le tre classi e ha ampliato significativamente il proprio bacino di utenza. Le classi del biennio e alcune del triennio del Liceo delle Scienze Umane sono ospitate presso la sede di Viale Predabissi, mentre le altre classi del triennio si trovano nella sede di Via Cayour 1.

Politiche educative e sociali

Nel corso degli anni, l'Istituto "V. Benini" ha svolto un ruolo chiave nell'aggregazione scolastica, promuovendo una politica volta alla trasmissione dei valori fondamentali quali l'educazione alla pace, il rispetto dei diritti umani, la socializzazione, le pari opportunità e la lotta contro la criminalità e altri elementi destabilizzanti dell'ordine costituito, come la mafia. L'istituto si è fatto promotore di una convivenza positiva in un contesto multietnico, offrendo agli studenti servizi di accoglienza, ascolto, consulenza, informazione e supporto educativo, oltre a percorsi di recupero didattico e assistenza per studenti in situazioni di disagio. Questi servizi hanno favorito la crescita e la maturazione umana e culturale degli studenti.

Crescita dell'Istituto e autonomia istituzionale

Negli anni, l'Istituto ha registrato una crescita costante nel numero di studenti grazie all'allargamento dell'offerta formativa raggiungendo nel 2022 la capienza massima di tutte le aule classi-



Dopo una dirigenza trentennale della Prof.ssa Abriani Adriana, la scuola ha visto un susseguirsi di incarichi dirigenziali biennali, interrottasi solo con un intervallo di otto anni (dal 2014 al 2022) con il Prof De Giorgi Marco

Nonostante, il turnover dei Dirigenti Scolastici e di docenti e le problematiche sanitarie legate alla Pandemia del COVID, l'Istituto "V. Benini" ha consolidato la propria autonomia istituzionale, e ha cercato di preservare al contempo la propria identità educativa, formativa e culturale all'interno del territorio.

L'istituto dal novembre 2024 è sotto la guida della nuova dirigente neo immessa Prof.ssa Molignani Cristiana.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Scienze Naturali e Fisica	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	115
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2

Approfondimento

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

La nostra scuola è ospitata in edifici storici situati nel centro della città, il che comporta importanti vincoli infrastrutturali. Nei prossimi anni, la dirigente scolastica, insieme alla collaborazione di studenti e famiglie, si propone di lavorare con gli enti competenti per avviare interventi di ristrutturazione e ridurre le barriere architettoniche, migliorando l'accessibilità e la fruibilità degli



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

spazi.

La sede del Carcere di Opera presenta alcune criticità. Sebbene le aule siano compatibili con il numero di alunni, molte di esse sono ex celle, e questo limita la funzionalità degli spazi. Con l'inizio dell'anno scolastico 2024/2025 sono stati avviati lavori di ristrutturazione che dovrebbero migliorare le condizioni degli ambienti, rendendoli più adatti all'apprendimento e rispettosi del diritto allo studio. Inoltre, nella sede del Carcere di Opera non sono presenti laboratori, sia a causa della mancanza di collegamento a Internet, sia per la limitatezza degli spazi, che non permettono di attivare attività didattiche pratiche e specialistiche. La biblioteca invece, è di gestione della struttura carceraria.



Risorse professionali

Docenti	80
Personale ATA	25

Approfondimento

Ricognizione risorse professionali

Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, la scuola ha visto l'arrivo della nuova dirigente scolastica, che ha contribuito a creare una solida stabilità per gli anni successivi. Grazie alla sua leadership, l'istituto potrà intraprendere un percorso di crescita.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è in servizio presso la scuola da tre anni, metterà a disposizione della nuova dirigenza la conoscenza dei punti di forza e di debolezza dell'istituto.

Il corpo docente, dal canto suo, vanta una lunga esperienza: il 64% degli insegnanti è in servizio presso l'istituto da più di cinque anni, mentre solo il 10% dei docenti di ruolo è arrivato da un anno. Questo conferisce una grande continuità e competenza all'intero organico, che può contare su una solida base di esperienza e professionalità.

Il Benini è oggi una scuola altamente inclusiva, impegnata a garantire pari opportunità a tutti gli studenti. Lo staff Inclusione comprende cinque docenti di sostegno con formazione specifica e numerosi educatori, tutti estremamente dediti e motivati nel loro lavoro quotidiano, al fine di sostenere gli alunni con difficoltà e creare un ambiente di apprendimento inclusivo e accogliente.

Inoltre, alcuni docenti dell'istituto vantano qualifiche avanzate, come master, corsi di specializzazione biennale e dottorati di ricerca, arricchendo l'offerta formativa con competenze specialistiche e un continuo aggiornamento professionale. Non mancano neppure i docenti che provengono direttamente dal mondo del lavoro, portando con sé esperienze pratiche e creando un forte legame tra scuola e competenze professionali, in grado di rispondere alle sfide della realtà contemporanea. In sintesi, il Benini si conferma un istituto di grande valore educativo, grazie alla professionalità e all'esperienza del suo personale, che ogni giorno lavora con passione per garantire



il successo e il benessere degli studenti.

Accanto alle figure dei docenti, vi è il personale ATA nella figura dei tecnici, gli assistenti amministrativi e di collaboratori scolastici con una alta anzianità di servizio nel nostro istituto.



Aspetti generali

Inclusione, Formazione e Futuro: la Visione di una Scuola Pubblica Accogliente

Dopo gli anni, imprevedibili, della pandemia, la scuola italiana ha dovuto necessariamente rivedere alcune priorità e, in questo preciso istante, può contare su risorse economiche straordinarie quali quelle provenienti dal PNRR e dalla nuova progettazione europea con i fondi PN 2021-2027. Nelle priorità previste dal PNRR ci sono linee di indirizzo chiare e precise, sia sul recupero delle competenze di base degli alunni, sia sull'obbligatorietà della formazione docenti sulle nuove metodologie e tecnologie di insegnamento. Anche il nuovo CCNL scuola recepisce l'obbligatorietà della formazione e pertanto, il BENINI si adeguerà alla luce delle suddette priorità ed indicazioni, renderà la formazione dei docenti obbligatoria e imprescindibile alla qualità di una didattica basata su nuove tecnologie e metodologie

Inclusione: Valorizzare Ogni Studente

L'istituto pone grande attenzione ai bisogni educativi speciali, promuovendo un ambiente sereno e accogliente. Nonostante una struttura fisica talvolta inadeguata, il valore umano dei docenti e del personale ATA rende la scuola un luogo di crescita personale. Attraverso il progetto Continuum, viene garantita la continuità educativa tra scuole medie e superiori, preservando le informazioni essenziali sul percorso formativo di ogni studente. Nonostante le molteplici migliorie strutturali a livello di spazi e di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui l'Istituto necessiterebbe, il valore umano del personale docente e ATA che in esso opera ogni giorno rende la scuola un luogo di crescita . Attraverso il I progetto continuum assicura un costante dialogo e un fluido passaggio di informazioni con le scuole secondarie di primo grado presenti sul territorio e da cui provengono molti degli iscritti al nostro istituto)tra scuole medie e superiori, garantendo le informazioni essenziali sul percorso formativo di ogni studente.

Formazione: Un Percorso di Crescita Completo

La scuola secondaria di secondo grado è un luogo formativo che sviluppa non solo conoscenze,

competenze e abilità curricolari ma anche umane, relazionali e professionali, caratterizzata da una proposta educativa diversificata, offre percorsi specifici per ogni esigenza: dai licei agli istituti tecnici. L'istituto fornisce un supporto concreto nella preparazione ai test di ingresso universitari, con particolare attenzione agli studenti dell'ITE, che approfondiscono la matematica senza dover sostenere i costi di corsi esterni. Inoltre, il potenziamento linguistico nei licei consente agli studenti di affrontare corsi universitari in lingua inglese, sempre più richiesti nel panorama internazionale. Grazie a questo impegno, molti studenti accedono con successo a facoltà prestigiose, come medicina ed economia in inglese.

Futuro: Prepararsi alle Sfide Globale

Il futuro è al centro della nostra missione educativa. La scuola deve promuovere competenze innovative attraverso l'integrazione di tecnologie e metodologie didattiche moderne. Le attività creative del BENINI, come il teatro, stimolano l'immaginazione e la capacità di espressione, contribuendo allo sviluppo di personalità complete e consapevoli.

L'impegno per l'eccellenza per tutti si traduce in un'educazione di qualità che non opprime, ma stimola a raggiungere il massimo delle proprie potenzialità con leggerezza. Il raccordo tra formazione scolastica e mondo del lavoro, rafforzato da collaborazioni con università e imprese, assicura agli studenti una preparazione adeguata alle sfide del futuro.

Una Scuola di Valori

Gli aggettivi che descrivono la nostra scuola ne rappresentano la missione e la visione:

Inclusiva: accoglie e valorizza ogni studente, promuovendo la diversità come risorsa.

Innovativa: integra tecnologie avanzate per una didattica al passo con i tempi.

Preparativa: orienta gli studenti verso scelte consapevoli per il futuro.

Collaborativa: favorisce il lavoro di squadra e l'apprendimento tra pari.

Responsabile: forma cittadini consapevoli, pronti a contribuire attivamente alla società.

La nostra scuola è un luogo dove inclusione, formazione e futuro si intrecciano, offrendo agli studenti strumenti concreti per realizzare i propri sogni. Qui si costruisce il domani, con la certezza che ogni percorso intrapreso può essere un viaggio verso l'eccellenza e la realizzazione personale.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

 prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del
 bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



Obiettivi formativi prioritari
 or: 1, comma 7 L. 107/15)

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

 Progetto: Future 4 Benini - Classi informatizzate per la mutlimedialità produttiva e creativa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'amodernamento tecnologico dele classi dell'istituto, con la destinazione a nuovi usi attinenti all'iinovazione in senso digitale. La creazione di ambienti tecnologicamente più avanzati è vista come passaggio verso una concept structure della didattica in evoluzione verso nuove forme dell'apprendomento situato. L'utilizzo di strumentazone più aggiornata è prospettata come parte integrante di una didattica che per alcuni versi verrà attuata in senso trasformazionale ed evolutivo.

Importo del finanziamento

€ 186.290,76

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato	Risultato
Descrizione target		atteso	raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

Progetto: Laboratori multidisciplinari al Benini

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto del Next Generation Labs nel nostro istituto prevede di potenziare i laboratori nelle diverse sedi dell'istituto con tecnologie più avanzate perché diventino dei laboratori per le professioni digitali del futuro. I laboratori verranno riorganizzati per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. La Scuola verrà dotata di spazi laboratoriali principalmente di Chimica, Biologia, Fisica e Informatica con postazioni riservate anche ad alunni diversamente abili. L'importanza dei nuovi laboratori permetterà, attraverso un approccio work based learning e project based learning, l'ideazione, pianificazione e realizzazione di prodotti e servizi anche nell'ottica del PCTO. La digitalizzanzione dell'osservazione di fenomeni naturali e la rilevazione dei parametri durante gli esperimenti e le attività di laboratorio di fisica, chimica e biologia, può portare lo studente ad acquisire



Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

competenze orientative e trasversali per le professioni digitali del futuro nei settori economici di: chimica e biotecnologie, energia, transizione verde e salute (ad esempio scienziato digitale, medico specialista in telemedicina).

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Des	crizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
	classi si trasformano in ambienti di apprendimento ovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

1	Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
	Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Progetto: Benini rINNOVAmento digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il presente progetto ha l'intento di proseguire il processo di aggiornamento e miglioramento in ambito digitale dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Benini" di Melegnano, cominciato con l'acquisto di materiali e software del "Piano Scuola 4.0", concentrandosi sulla formazione del personale scolastico e amministrativo. In linea con quanto previsto dal DM 66/2023 il progetto prevederà due tipologie di intervento: percorsi di formazione sulla transizione digitale, tenuti da formatori esperti in possesso di competenze documentate circa la tematica del percorso, interni o esterni all'Istituto, coadiuvati da un tutor. Tali percorsi prevederanno prevalentemente interventi in modalità online sincrono; laboratori di formazione sul campo, per un utilizzo più competente degli strumenti digitali già presenti all'interno dell'Istituto, sia per quanto riguarda la parte hardware (digital board) che software (Google workspace, RE, Padlet, Canva, ecc). Sarà strutturato in workshop tenuti da formatori esperti in possesso di competenze documentate circa la tematica del percorso, preferibilmente presente all'interno dell'Istituto, coadiuvati da un tutor. Tali percorsi prevederanno prevalentemente interventi in presenza. Le tematiche da affrontare, dopo un confronto sulle esigenze peculiari del nostro istituto, si articoleranno intorno a queste specifiche: gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro, in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR; cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo; competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei; tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali; Tutti gli interventi proposti saranno in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu; a questo riguardo nella successiva fase di progettazione sarà nostra premura riportare gli indicatori di riferimento ai due quadri precedentemente indicati.

Importo del finanziamento



Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

€ 44.386,83

Data inizio prevista

Data fine prevista

07/12/2023

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	57.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: SiSTE(a)Miamoci Together

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

1 - INTERVENTI RIVOLTI AGLI STUDENTI a) STEM: Corsi della durata di 25 ore concernenti le discipline di area scientifica e specificamente le seguenti tematiche: Intelligenza Artificiale, matematica applicata, approfondimenti di argomento scientifico e tecnologico, con estensioni alla biomedica e all'automazione. Le azioni formative sono svolte in presenza e i percorsi sono tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. b) MULTILINGUISMO: Corsi della durata di 35 ore per il potenziamento della lingua inglese anche relativamente al CLIL e il potenziamento della lingua italiana per gli studenti stranieri e per l'ampliamento dell'offerta



Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

didattica linguistica tramite corsi di francese, spagnolo, tedesco e cinese. Le azioni formative sono svolte in presenza e i corsi sono tenuti da un docente madrelingua o con certificazione linguistica almeno C1 coadiuvato da un tutor. I corsi prevedono il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, di più classi, di classi aperte e comunque di gruppi di studenti non inferiori a 9 unità, favorendo la massima partecipazione e coinvolgimento delle studentesse e studenti. 2-INTERVENTI RIVOLTI AI DOCENTI Corsi di durata annuale di formazione nella lingua inglese finalizzati al conseguimento della certificazione B1, B2, C1, C2. Corsi di durata annuale per lo sviluppo della metodologia CLIL per le materie DNL. Corso di durata annuale di lingua cinese. I corsi prevedono il coinvolgimento di gruppi di almeno 5 docenti. Le azioni formative sono svolte in presenza e i corsi sono tenuti da un formatore esperto.

Importo del finanziamento

€ 87.084,76

Data inizio prevista

Data fine prevista

15/11/2023

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Il Benini contro la Dispersione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

I progetto ha la finalità di ridurre il fallimento formativo precoce e la dispersione scolastica e formativa, tramite interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche allievi con disabilità, attraverso azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive da realizzare in orario extrascolastico. Tutto ciò con lo scopo di valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Importo del finanziamento

€ 95.206,71

Data inizio prevista

Data fine prevista

17/04/2024

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	115.0	0



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Descrizione target	Unità di misura	Risultato Risultato atteso raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	115.0 0

Aspetti generali

L'IIS Benini offre un'ampia proposta formativa per i suoi 850 studenti dai 15 ai 19 anni, articolata in tre indirizzi principali: Istituto Tecnico (39% degli studenti), Liceo Scientifico (22%) e Liceo delle Scienze Umane (39%).

Un dato significativo riguarda la percentuale di studenti che, una volta completato il percorso scolastico, decidono di proseguire gli studi all'università: il 57% degli studenti dell'Istituto si immatricola l'anno successivo al diploma, una percentuale superiore ai riferimenti nazionali (44%), regionali (51%) e provinciali (55%). Questo evidenzia una forte propensione degli studenti del Benini a investire nella propria istruzione e formazione futura.

Le aree disciplinari maggiormente scelte dai diplomati sono quelle economiche (24%), medico-sanitarie e farmaceutiche (15%), l'ingegneria industriale e dell'informazione insieme all'area scientifica (11,7%). Da sottolineare come le scelte nelle aree economica e medico-sanitaria siano superiori rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali, a conferma dell'efficacia e dell'orientamento strategico offerti dall'Istituto. Questo dimostra come l'IIS Benini prepari i suoi studenti a percorsi universitari in settori chiave per il mondo del lavoro e la ricerca.

Istituto Tecnico settore ECONOMICO con le tre articolazioni di AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM), RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM) e SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA).

Lo studente che si iscrive all'Istituto Tecnico Economico deve possedere un forte interesse per le discipline di natura giuridica ed economica, che rappresentano il cuore del percorso formativo. È fondamentale che dimostri curiosità verso le lingue e le culture straniere, poiché la conoscenza dei contesti internazionali è essenziale in un mondo sempre più globalizzato. Una predisposizione per l'uso delle tecnologie della comunicazione è altrettanto importante, vista la centralità che questi strumenti rivestono nelle professioni economiche e aziendali. Lo studente ideale deve inoltre avere capacità di riflessione critica e di dialogo culturale, qualità indispensabili per comprendere e analizzare il panorama geopolitico internazionale. Infine, è richiesto un interesse trasversale per i vari campi del sapere, con particolare attenzione agli ambiti multiculturali e plurilinguistici, per sviluppare una visione ampia e inclusiva della realtà contemporanea.

Il profilo comune dei percorsi del settore economico nell'indirizzo Amministrazione finanza e marketing si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione e la gestione informativa delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale,

le relazioni internazionali.

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

L'articolazione "Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM) "è progettato per formare professionisti con competenze approfondite in ambito economico, linguistico e relazionale, preparandoli a operare efficacemente in un contesto globale e multiculturale. Questo percorso offre una solida base nelle discipline economiche, giuridiche e linguistiche, affiancata da una forte preparazione nelle tecniche di marketing e nelle strategie di comunicazione internazionale. Il programma si sviluppa su un arco triennale, durante il quale gli studenti affrontano materie come economia aziendale, diritto internazionale, marketing, geografia economica e tre lingue straniere. Le lingue studiate comprendono generalmente l'inglese e altre due lingue a scelta tra francese, tedesco o spagnolo, in modo da garantire una preparazione poliglotta e capace di supportare interazioni commerciali con mercati esteri.

L'offerta formativa include anche moduli specifici di tecniche di comunicazione interculturale, uso delle tecnologie digitali per la promozione aziendale e approfondimenti su strategie di internazionalizzazione. L'obiettivo è sviluppare competenze di analisi critica dei mercati internazionali e capacità di progettazione e gestione di campagne di marketing orientate all'espansione in contesti globali.

Il diploma ITE RIM offre molteplici prospettive lavorative e accademiche. I diplomati possono intraprendere carriere nel settore del commercio estero, presso aziende internazionali, istituzioni pubbliche e private che operano in contesti globalizzati, nonché nel campo della consulenza e dell'export management.

L'articolazione "Sistemi informativi aziendali", si caratterizza per un approccio pratico e laboratoriale. Gli studenti partecipano a progetti di sviluppo software e realizzano simulazioni di contesti aziendali per applicare le conoscenze apprese. Inoltre, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l' Orientamento (PCTO) offrono esperienze dirette in aziende, potenziando l'apprendimento.

L'obiettivo principale del corso SIA è formare professionisti capaci di operare in contesti aziendali e informatici, con competenze trasversali che spaziano dalla programmazione alla gestione di progetti. Gli studenti acquisiscono una visione integrata tra l'ambito economico-aziendale e le tecnologie digitali, rendendoli figure chiave per la modernizzazione delle imprese.

I diplomati del corso SIA sono pronti per entrare direttamente nel mondo del lavoro in ruoli come sviluppatori software, analisti di dati, tecnici di sistemi informativi e assistenti IT. Inoltre, la preparazione acquisita consente un facile accesso a corsi universitari nelle facoltà di Informatica, Ingegneria Informatica, Economia e Gestione Aziendale.

Il corso è ideale per chi ha interesse sia per le discipline economiche che per le nuove tecnologie. L'equilibrio tra teoria e pratica rende i diplomati versatili, con un profilo molto richiesto nel mercato del lavoro attuale. In sintesi, il percorso SIA forma professionisti completi, con una visione moderna e integrata dell'ambiente aziendale e delle tecnologie che lo supportano.

Gli studenti dell'ITE alla conclusione del percorso di studio , oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- 1. Riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- -i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- 2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- 3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- 4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- 5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- 6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- 7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- 8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- 9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- 10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- 11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nelle articolazioni "Relazioni internazionali per il marketing" e "Sistemi informativi aziendali", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico continua ad offrire una approfondita preparazione culturale vista sia come valore in sé, sia come prerequisito per affrontare adeguatamente gli studi universitari o per inserirsi, a livelli qualificati, nel mondo del lavoro.

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche.

Lo studio delle varie lingue (italiano, latino, lingua straniera) è affrontato anche attraverso un'analisi comparativa e il latino trova la sua ragione d'essere nella funzione di strumento rigoroso d'indagine a livello linguistico e culturale della comune civiltà europea.

Il corso di studi ha come sbocco naturale gli studi universitari, pur consentendo l'accesso a settori della Pubblica Amministrazione e del mondo del lavoro.

Iscriversi al liceo richiede alcune caratteristiche fondamentali che definiscono il profilo di uno studente motivato e curioso.

È importante avere un forte interesse per le discipline scientifiche e matematiche accompagnato da capacità logiche, capacità di riflessione critica e predisposizione al dialogo culturale e alle materie letterarie e filosofiche delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Un vero studente di liceo è inoltre aperto ai diversi campi del sapere, dimostrando interesse per contesti multiculturali e plurilinguistici, qualità che gli consentiranno di affrontare con successo le sfide di un mondo sempre più interconnesso.

Gli studenti alla conclusione del percorso di studio , oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

avere acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico – storico – filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in

particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la

risoluzione di problemi;

aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico del tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle scienze umane approfondisce i temi e le teorie della costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio della pedagogia, della psicologia, della filosofia, dell' antropologia, della sociologia e del diritto. Favorisce inoltre le conoscenze necessarie per cogliere la complessità, anche in chiave progettuale, dei processi formativi, educativi e interculturali. La sua caratterizzazione, nella polivalenza degli sbocchi professionali, si coglie in riferimento agli aspetti relazionali e comunicativi del mondo contemporaneo. Le scienze umane sono integrate da una solida preparazione linguistica, arricchita dalla presenza dello studio della lingua e della letteratura latina, e matematico-scientifica.

Lo studente/la studentessa che sceglie di iscriversi al Liceo delle Scienze Umane è caratterizzato da un forte interesse per le discipline di natura sociale, pedagogica e umanistica, che forniscono apertura mentale e sensibilità verso le tematiche umane e verso l'attualità, oltre a permettere di sviluppare un pensiero critico e analitico, proprio grazie al connubio tra conoscenze del passato e del presente. Il liceo delle scienze umane approfondisce i temi e le teorie della costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio della filosofia, dell'antropologia, della psicologia, della sociologia, della pedagogia e del diritto. Favorisce inoltre le competenze necessarie per cogliere la complessità, anche in chiave progettuale, dei processi formativi, educativi e interculturali. La sua caratterizzazione, nella polivalenza degli sbocchi professionali, si coglie in riferimento agli aspetti relazionali e comunicativi del mondo contemporaneo. Le scienze umane sono integrate da una solida preparazione linguistica, arricchita dalla presenza del latino, e matematico-scientifica.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio , oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio antropologica;

aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e

contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

☐ saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;

□ saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali:

☐ possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER ADULTI PRESSO LA CASA DI RECLUSIONE DI OPERA

Dare una nuova opportunità: Il Benini in carcere

I corsi di secondo livello per adulti sono incentrati sullo sviluppo di competenze tecnico professionali degli utenti riorganizzati secondo le disposizioni di cui al DPR 263/12 all'interno del CPIA territoriale di Rozzano.

Presso la Casa di Reclusione di Opera, sono stati attivati, corsi per adulti di secondo livello di Istituto Tecnico settore economico: "Amministrazione, Finanza e Marketing" che si aggiungono ai corsi di Istruzione Professionale "Servizi Commerciali".

Nell'anno scolastico 2024-25 si sono formate 9 classi: 3 in Media Sicurezza, 5 in Alta Sicurezza (AS3) e 1 in Alta Sicurezza (AS1), circuito destinato ai declassificati del 41-bis.

L'attività didattica è organizzata per Unità didattiche di apprendimento (UDA), le cui ore variano in base all'utenza.

Da quasi dieci anni, i circuiti scolastici della Media e dell'Alta Sicurezza sono destinati a due corridoi separati all'interno dell'Area pedagogica.

L'Area pedagogica è il luogo in cui si svolgono le attività trattamentali e in cui si trovano la scuola e vari laboratori di diverse attività.

Le attività trattamentali sono finalizzate "alla rieducazione del condannato" in ottemperanza a quanto stabilito nell'art. 27 della nostra Costituzione, attività di cui l'istruzione e la scuola rappresentano il più importante veicolo, come confermato dall'Ordinamento penitenziario del 1975 che ha riconosciuto all'istruzione il ruolo di elemento irrinunciabile nel programma di trattamento rieducativo del condannato.

L'istruzione è contemplata dalla normativa penitenziaria del '75 come strumento di approfondimento della formazione scolastica del detenuto nonché come mezzo per stimolare in questi soggetti nuovi interessi, ampliando le loro conoscenze ed eventualmente migliorandone la personalità.

Il diritto all'istruzione assume dunque rilievo in ambito penitenziario sotto un duplice profilo: da un lato, quale diritto costituzionalmente riconosciuto alla generalità dei consociati; dall'altro quale elemento del trattamento penitenziario finalizzato al reinserimento sociale della persona.

Quindi l'istruzione si traduce in un momento fondamentale e primario del processo rieducativo che consente di dare concreta attuazione al dettato costituzionale.

Al di là delle previsioni normative, ad essere determinante all'interno del mondo penitenziario sono la sensibilità e la disponibilità delle persone e delle istituzioni che vi ruotano intorno e che dovrebbero avere un faro sempre acceso sulla garanzia dei diritti fondamentali, senza darli mai per scontati.

L'istruzione dovrebbe rappresentare un'opportunità formativa capace di offrire al detenuto gli strumenti per ripensare la propria realtà e la "speranza" che « potrà e saprà riprogettarsi in modo nuovo e rendere significativa la propria presenza nel mondo ». (R.Caldin)

Tra le tante particolarità della scuola in carcere la "convivenza" dei due Ministeri, Istruzione e Giustizia, rappresenta un'ulteriore complessità. Tendenzialmente lo spirito di reciproco rispetto e di collaborazione che anima la componente polizia penitenziaria e quella docente volge a superare le difficoltà di due amministrazioni pubbliche diverse per natura e funzioni. Così come sono da considerare gli equilibri sottili e importanti che si creano anche nel rapporto con altri operatori interni, come i FGP, figure fondamentali per l'orientamento del percorso dei detenuti.

L'istituto Benini fornisce annualmente materiali scolastici agli studenti di Opera (quaderni, penne, matite). Alcuni dei libri utilizzati dagli studenti per la loro preparazione sono forniti da molto tempo dal Club Lions di Melegnano che ogni anno stanzia una somma destinata a tale scopo. Altri testi per

alcune discipline sono forniti da qualche Casa Editrice particolarmente sensibile. Per il resto i docenti provvedono con dispense e materiali preparati in autonomia.

Negli anni la scuola di Opera ha rappresentato per il Benini non solo una sede associata dal forte valore simbolico, ma un'occasione di confronto e di crescita umana anche per gli studenti-ragazzi di Melegnano. Dopo i due anni in cui la pandemia ha sospeso nella sede carceraria ogni attività di contatto con l'esterno, con alcuni docenti delle sedi – tra molteplici difficoltà - si è voluto fortemente riprendere questo dialogo importante perché potenziale demolitore di pregiudizi e vettore educativo di straordinaria efficacia; capace di comunicare ai ragazzi che perdersi "pezzi di vita" non valga un solo giorno della propria libertà.

COMPETENZE TRASVERSALI IN USCITA PER TUTTI GLI INDIRIZZI

Oltre ai traguardi sopra descritti per ciascun indirizzo le competenze chiave cui tendere come traguardo in uscita per i nostri studenti sono le otto competenze chiave definite dall'Unione Europea:

1. Comunicazione nella madrelingua

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

2. Comunicazione nelle lingue straniere

Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).

3. Competenze matematiche

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.



Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

4. Competenza digitale

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

5. Imparare a imparare

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

6. Competenze sociali e civiche

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

8. Consapevolezza ed espressione culturale

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-

sportiva per il benessere individuale e collettivo.

ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO NEL BIENNIO

Con decreto del MIUR N. 139 del 2 agosto 2007 è stato emanato il regolamento sull'obbligo scolastico che si assolve con il primo biennio della scuola secondaria superiore (16 anni). Nel regolamento vengono definiti saperi e competenze che gli studenti devono raggiungere al termine del biennio.

I consigli di classe, al termine dello scrutinio finale delle seconde classi di tutti gli indirizzi, compileranno il modello di certificazione descrivendo compiutamente l'avvenuta acquisizione delle competenze di base. La scheda viene conservata agli atti dell'istituzione scolastica. Nel caso in cui il livello di base non sia raggiunto è riportata, per ciascun asse culturale, la dicitura "livello base non raggiunto" e la motivazione sarà riportata nel verbale del consiglio di classe

Per quanto riguarda il biennio di qualsiasi indirizzo le competenze da raggiungere sono quelle previste dalla certificazione sull'obbligo scolastico rilasciata al termine del secondo anno.

Questi gli assi culturali strategici:

- ·l'asse dei linguaggi
- ·l'asse matematico
- ·l'asse scientifico tecnologico
- ·l'asse storico sociale

Asse culturale dei linguaggi

Sviluppare negli allievi e allieve la capacità di comunicare integrando diversi linguaggi come strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo

Asse matematico

fornire agli studenti e studentesse gli strumenti necessari per orientarsi nei diversi ambiti cognitivi del mondo contemporaneo sempre più caratterizzato dalla presenza di situazioni problematiche che richiedono un approccio di tipo scientifico

Asse scientifico tecnologico

facilitare lo studente e la studentessa nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale

Asse storico sociale

Sviluppare l'integrazione trasversale dei saperi che possano contribuire alla consapevolezza del sapere, saper fare, saper essere nei giovani studenti e studentessa.

Lo sviluppo di questi assi attraverso azioni didattiche, educative e formative permetterà di acquisire competenze specifiche. Le competenze, intese come una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto, sono declinate in livelli: di base, intermedio e avanzato.



Insegnamenti e quadri orario

V. BENINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO - V. BENINI (SUCCERSALE) MIPS021013 SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	l Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	l Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO - V. BENINI (SUCCERSALE) MIPS021013 SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE SU

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Quadro orario della scuola: I.P. - V. BENINI (SERALE) MIRCO2101G SERVIZI COMMERCIALI

QO SERVIZI COMMERCIALI (2 LIVELLO).

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
FRANCESE	2	3	2	2	2
STORIA	0	3	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
INFORMATICA E LABORATORIO	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	l Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	2	3	3
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	4	4	6	6	5
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica è insegnata trasversalmente nella secondaria secondo grado, con un minimo di 33 ore annue, pari a un'ora settimanale, senza incrementi nel monte ore obbligatorio. All'inizio dell'anno scolastico i dipartimenti di materia sviluppano e implementano i moduli riguardanti le aree tematiche di educazione civica.

Successivamente i CDC approvano i moduli creando collegamenti e contenuti trasversali tra le varie materie curriculari , tenendo conto anche del curriculo verticale d'istituto.

La programmazione e svolgimento della materia avviene in modo modulare.

Il coordinatore ha il compito di verificare al quadrimestre le ore svolte in educazione civica,

assicurandosi che in classe vengano garantite le 33 ore annue

Approfondimento

ORA AGGIUNTIVA di INGLESE nel biennio LS e LSU

L'Istituto riconosce l'importanza delle lingue straniere, in particolare dell'inglese. Da diversi anni, viene proposto agli studenti delle classi prime e seconde del Liceo Scientifico e delle Scienze Umane un'ora settimanale aggiuntiva di potenziamento curriculare di lingua inglese.

L'obiettivo è che gli alunni siano in grado di utilizzare le funzioni linguistiche dell'inglese in modo adeguato al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Gli studenti saranno coinvolti in esercizi di rinforzo legati alle unità del libro di testo adottato. Questi esercizi, di tipo sommativo, mirano all'apprendimento di vocabolario, grammatica e funzioni comunicative, con attività di comprensione e produzione sia scritta che orale. Verranno inoltre proposte attività mirate alla preparazione per le certificazioni Cambridge, livello B1, con particolare attenzione alle abilità orali (speaking and listening).

ORA AGGIUNTIVA di INGLESE TRIENNIO corso RIM – ITE

Le classi ITE del triennio RIM sono particolarmente motivate all'apprendimento delle lingue straniere; infatti, è l'unico corso dell'ITE in cui si studiano 3 lingue straniere e in cui è contemplata anche la lingua straniera nella seconda prova scritta degli Esami di Stato.

I contenuti trattati saranno finalizzati al potenziamento delle 4 abilità, in particolare a comprendere le idee principali di documenti scritti e orali complessi, a gestire una conversazione nei diversi registri linguistici su argomenti vari esprimendo opinioni e presentando argomenti, a produrre varie tipologie di testi chiari e dettagliati (saggio breve, articolo, recensione, lettera formale, email di vario genere, racconto breve) esprimendo opinioni e spiegando vantaggi e svantaggi di diversi punti di vista. Il consolidamento e il potenziamento delle abilità suddette mirano anche all'acquisizione delle certificazioni PET (Livello B1) e FIRST (Livello B2).

ORA AGGIUNTIVA di MATEMATICA/FISICA per il BIENNIO LS e LSU

L'Istituto ha ascoltato con attenzione le richieste di studenti e genitori, e ha deciso di introdurre anche l'insegnamento dell'informatica nel biennio del Liceo impegnandosi a garantire un supporto costante nelle discipline specifiche di indirizzo durante i mesi iniziali dell'anno scolasticoper ridurre gli esiti negati a fine anno



Curricolo di Istituto

V. BENINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

IN ALLEGATO si presenta il curricolo verticale da rivedere nel triennio 25-28

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE_EDU_CIVICA-Documento_generale.pdf

Approfondimento

Il Curricolo di istituto di educazione civica è stato elaborato dalla commissione per l'Educazione Civica, istituita all'inizio dell'anno scolastico 2020-21 con la finalità di dare attuazione alla Legge n. 92 dell'Agosto 2019 e alla promulgazione delle Linee Guida emanate nel Giugno 2020, in materia di Educazione Civica, e revisionate nel 2024. Per rendere operative le Linee guida, raccordandosi con il lavoro già in atto nella scuola, la Commissione ha elaborato degli schemi sintetici per ciascuna classe con l'obiettivo di offrire indicazioni contenutistiche e progettuali per l'elaborazione del percorso di Educazione Civica che, ricordiamo, deve essere svolto obbligatoriamente secondo un monte ore annuo pari a 33 ore e che sarà soggetto ad una valutazione specifica da parte del Consiglio di classe. Gli schemi sono strutturati tenendo presente i tre nuclei concettuali indicati nelle Linee guida (Costituzione, istituzioni, ordinamenti, organizzazioni nazionali, europee e mondiali, Educazione

ambientale e allo sviluppo sostenibile, Educazione alla Cittadinanza digitale).

L'Educazione civica nel nostro Istituto ha da sempre come punti di forza attività e temi legati a Costituzione, legalità, parità di genere, educazione ambientale.

Le tematiche sono tutte di precipua importanza. In modo particolare, la Legge pone «a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana» e «la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese».

CALENDARIO CIVICO

Tra le opportunità di dialogo educativo e di lavoro sui temi dell'Educazione Civica, si propone un calendario civico, con date significative che scandiscono la vita civica, culturale e sociale della nostra scuola, come esercizio di memoria collettiva storica e civile:

- · 3 ottobre, Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione Giornata Nazionale per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche
- 4 ottobre, Giornata della pace, della fraternità e del dialogo tra appartenenti a culture e religioni diverse Giornata del dono
- · 10 ottobre, Giornata mondiale della salute mentale
- · 20 novembre, Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- · 25 novembre, Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne
- 3 dicembre, Giornata internazionale delle persone con disabilità
- 10 dicembre, Giornata internazionale dei diritti umani
- · 12 dicembre, Memoria della strage di Piazza Fontana
- 1 gennaio, data di entrata in vigore della Costituzione
- · 27 gennaio, Giornata della memoria

- · 10 febbraio, Giorno del ricordo
 - 11 febbraio Safer Internet day
- · 8 marzo, Giornata internazionale della donna
- · 21 marzo, Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie Giornata mondiale della poesia
- · 2 aprile, Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo
- · 22 aprile, Giornata mondiale della Terra
- · 25 aprile, Festa della Liberazione
- 9 maggio, Giorno della memoria dedicato alle vittime del terrorismo, in ricordo degli omicidi di Aldo Moro e Peppino Impastato Festa dell'Europa
- · 23 maggio, memoria della strage di Capaci
- · 2 giugno, Festa della Repubblica.

INDICAZIONI SULL'EDUCAZIONE CIVICA PER LA SEZIONE CARCERARIA DI OPERA

Nel contesto sociale, educativo e didattico delle classi di Opera, si terrà conto delle seguenti indicazioni, che rappresenteranno la base su cui costruire percorsi didattici da valutare secondo le indicazioni della scheda delle competenze allegata al presente documento: L'istruzione degli adulti in ambito carcerario richiede l'imprescindibile necessità di calare ogni aspetto didattico nello specifico contesto. L'insegnamento, o per meglio dire, la prospettiva valoriale dell'Educazione civica, assume un significato innegabilmente marcato che deve tenere conto delle due variabili che connotano la struttura carceraria di Opera: ADULTI-CARCERE, cui si aggiunge quella di genere MASCHILE. Partire dal patrimonio personale di cui l'adulto è portatore, risponde al dettato europeo che rileva e valorizza le competenze raggiunte in ambito formale, informale e non formale: ogni persona è il risultato della propria storia, in continuo divenire. Nella scuola in carcere di Opera, specialmente nel circuito AS, sono stati presenti negli anni studenti di diversa provenienza geografica, molti provenienti dal sud Italia. Al di là di ogni altra considerazione è emerso nel dialogo in classe, il profondo attaccamento alla terra d'origine, con spontanei riferimenti ad usanze, tradizioni locali e detti linguistici. Promuovere l'identità culturale come alternativa ad altri modi di identificarsi, che spesso sono stati all'origine del drammatico percorso che lo ha condotto al reato,

può rappresentare per il detenuto una crescita di consapevolezza e di responsabilità come cittadino, come "trasmettitore di valori positivi", come custode di ricchezze immateriali da lasciare alle future generazioni. Può generare orgoglio la possibile scoperta che alcune espressioni delle comunità locali cui essi appartengono, possano diventare Patrimonio dell'UNESCO, cioè diventare Patrimonio dell'intera umanità. Il valore educativo dell'IMMATERIALITA' è altresì rilevante per chi nella propria esistenza si è spesso "ubriacato" di MATERIALITA'. Tutto deve essere costantemente accompagnato dalla consapevolezza che ogni azione e ogni tradizione deve rimanere fermamente nell'ambito del rispetto dei diritti umani. EDUCAZIONE FINANZIARIA: La cittadinanza economica è un processo volto a favorire lo sviluppo di conoscenze, capacità e competenze che permettano al cittadino di divenire, all'interno della società, un agente economico consapevole e rispettoso delle regole del vivere civile e di comprendere il mondo economico che lo circonda. «Anche il tema dell'educazione finanziaria e del relativo grado di "alfabetizzazione" dei cittadini (financial literacy) è di grande rilevanza all'interno della prospettiva qui considerata, poiché le scelte finanziarie hanno conseguenze determinanti sulla qualità e sullo stile di vita dei cittadini e sulla legalità della collettività. Per questo è necessario dotare gli studenti di strumenti utili a comprendere benefici e rischi collegati ad un corretto utilizzo di beni e servizi finanziari quale utile contributo per la cittadinanza consapevole» (Linee guida nazionali per il passaggio al nuovo ordinamento, D.P.R 15 marzo 2010 n. 89, art 8, comma 3). Premesso tutto ciò e sottolineando anche in questa tematica la particolare valenza per gli studenti detenuti, si prevede un percorso di educazione civica a Opera accompagnato dalla guida dei "Quaderni didattici della Banca d'Italia" dedicata espressamente alla scuola secondaria di secondo grado



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: V. BENINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

 Attività n° 1: Ora extra curriculare di potenziamento di Inglese nel Biennio LS e LSU e ITE (RIM) -

Ora extra-curriculare di potenziamento di Inglese nel Biennio LS e LSU

L' Istituto riconosce l'importanza delle lingue straniere, in particolare dell'inglese.

Viene offerta agli studenti delle classi prime e seconde del Liceo Scientifico e del Liceo delle

Scienze Umane un'ora settimanale aggiuntiva di potenziamento di lingua inglese.

L' obiettivo è far raggiungere un livello di competenza linguistica adeguato al livello B1/B2

del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Saranno coinvolti in esercizi di rinforzo

legati alle unità del libro di testo, con attività di apprendimento su vocabolario e

funzioni comunicative. Le attività prevedono esercizi di comprensione e produzione, sia scritta che

orale. Inoltre, saranno proposte attività mirate alla preparazione per le certificazioni



Cambridge,

livello B1/B2 (Preliminary English Test, First Certificate of English).

Ora extra-curriculare di potenziamento di Inglese nel Triennio ITE (articolazione RIM)

Le classi RIM del triennio ITE sono particolarmente motivate all' apprendimento delle lingue

straniere, essendo l'unico corso dell'ITE che prevede lo studio di tre lingue straniere e l'inclusione

di una lingua straniera nella seconda prova scritta degli Esami di Stato.

I contenuti trattati saranno finalizzati al potenziamento delle quattro abilità linguistiche, con

particolare attenzione a comprendere le idee principali di documenti scritti e orali complessi,

gestire conversazioni in diversi registri linguistici su argomenti vari, esprimere opinioni e presentare argomentazioni. Gli studenti saranno guidati nella produzione di testi chiari e dettagliati, come saggi brevi, articoli, recensioni, lettere formali, email di vario genere e racconti

brevi, esprimendo opinioni e argomentando vantaggi e svantaggi. Le attività di consolidamento e potenziamento sono mirate anche al conseguimento delle certificazioni PET

(livello B1) e FCE (livello B2).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

· potenziamento curriculare

Destinatari

Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PCTO e tirocini di lavoro all'estero
- PCTO e mobilità studentesca

O Attività n° 2: CLIL per le classi V LS -LSU -ITE

CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio educativo che integra l'insegnamento di contenuti disciplinari con l'apprendimento di una lingua straniera. Nella nostra scuola , alcune materie vengono insegnate in lingua straniera, come l'inglese, migliorando sia le competenze linguistiche che quelle disciplinari degli studenti. Questo metodo favorisce il pensiero critico, la motivazione e la preparazione per un mondo globale, offrendo un'opportunità unica di apprendere in modo significativo e stimolante. Il CLIL viene garantito soprattutto nelle classi terminali in previsione dell'esame di Stato.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

Studenti

Attività n° 3: Project Work all'estero

Project Work all'estero realizzato da studenti delle scuole superiori all'estero è un'attività educativa che coinvolge gli studenti in un progetto pratico e collaborativo durante un viaggio all'estero. In questo contesto, gli studenti lavorano su un tema specifico, che può riguardare aspetti culturali, ambientali, sociali o tecnologici del paese ospitante. Il progetto prevede ricerche, analisi e la creazione di soluzioni pratiche, in cui gli studenti possono applicare le loro competenze disciplinari e linguistiche, collaborando con coetanei e membri della comunità locale. Questo tipo di esperienza consente agli studenti di confrontarsi con realtà diverse dalla propria, di sviluppare capacità di problem solving, di lavorare in team interculturali e di presentare i risultati in modalità creative, come report, presentazioni o prodotti digitali. Inoltre, il Project Work favorisce un apprendimento più profondo e significativo, stimolando l'interesse per tematiche globali e la sostenibilità.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

PCTO all'estero

Progetti di classe o project work

O Attività n° 4: PCTO all'estero

PCTO all'estero Durante un viaggio all'estero, gli studenti possono svolgere attività lavorative presso negozi, ristoranti e bar locali per migliorare le loro competenze linguistiche. Questa esperienza consente di praticare la lingua in situazioni reali, interagendo con clienti e colleghi, e favorisce lo sviluppo di abilità trasversali come la comunicazione, il problem solving e la gestione del tempo. Inoltre, l'immersione in un contesto culturale e professionale stimola l'autonomia e l'integrazione con la realtà locale, rendendo l'apprendimento più pratico e significativo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

· App<mark>rendistato</mark> all'estero

Destinatari

Studenti

PCTO e mobilità studentesca

Attività n° 5: STAGES LINGUISTICI all'estero

Stages linguistici all'estero è un'esperienza all'estero che consente agli studenti di migliorare le proprie competenze linguistiche attraverso lezioni, conversazioni con madrelingua e attività pratiche. Immersi nella cultura locale, gli studenti usano la lingua in situazioni reali, migliorando la fluidità e acquisendo abilità interculturali.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

Studenti

PCTO e tirocini di lavoro all'estero

Attività n° 6: Certificazioni linguistiche (DELE B2 e Cambridge English B2)

Certificazioni linguistiche (DELE B2 e Cambridge English B2) per insegnare la lingua straniera anche in previsione del conseguimento di certificazioni linguistiche nel corso RIM e nella sezione del LICEO. Si aiutano gli studenti a prepararsi per le diverse sezioni degli esami (comprensione orale, produzione orale, comprensione scritta e produzione scritta). L'insegnamento della lingua si concentra su abilità specifiche, come la capacità di scrivere testi formali o informali, partecipare a conversazioni fluide, rispondere a domande in modo chiaro e preciso, e migliorare la comprensione di testi complessi.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

O Attività nº 7: Valorizzazione della mobilità

studentesca in entrata ed uscita

Valorizzazione della mobilità studentesca

L'istituto Benini valorizza percorsi di formazione annuali all'estero, anche nel caso in cui lo studente attivi la sua permanenza all'estero con agenzie.

Il consiglio di classe di pertinenza, oltre ad assegnare allo studente un docente tutor, allestisce:

- -un piano di apprendimento personalizzato in cui evidenzia un percorso di studio essenziale limitato alle competenze di base, per la frequenza all'anno successivo in termini di:
- Discipline studiate in entrambi gli ordinamenti;
- Discipline che rientrano nel piano di studi italiano, ma non della scuola frequentante all'estero.
- Un patto formativo sottoscritto dalla Dirigente, dalla famiglia e dallo studente.

Si rimanda la lettura della procedura, il patto formativo e il piano di apprendimento sul sito della scuola .

Nell'ultimo anno la scuola ha accolto studenti provenienti dall'estero in mobilità verso l' Italia .

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

PCTO e mobilità studentesca

Attività n° 8: PON "Per la scuola" 2014 -2020 PCTO estero – Istituto Tecnico

La scuola ha aderito al Fondo sociale europeo (FSE) nell'ambito del PON "Per la scuola" 2014 -2020.

Grazie a tale iniziativa, sarà possibile svolgere dei periodi di PCTO all'estero della durata di 15 giorni rispettivamente a Madrid e a Dublino della durata complessiva di 60 ore. Gli studenti saranno accompagnati da due docenti, uno nelle vesti di tutor e uno di accompagnatore distinti per i due viaggi. Non ci sono oneri a carico degli studenti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

PCTO all'estero

Destinatari

Studenti

PCTO e tirocini di lavoro all'estero



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

V. BENINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione nº 1: Laboratorio*BioScope – Esplorando il mondo invisibile.*

Laboratorio*BioScope – Esplorando il mondo invisibile.*

Laboratorio di scienze biologiche tenuto da una docente del Cus Mibio, Università degli studi di Milano

10 incontri da 2,5 ore da Gennaio a Maggio, il lunedi', martedì o giovedi, nei laboratori di scienze delle due sedi e nel laboratorio di informatica di via Predabissi

Esploreremo il mondo invisibile delle cellule con la microscopia ottica, il mondo dei geni con la bioinformatica, i processi biochimici con esperimenti in provetta e scopriremo il colpevole ...che lascia indizi invisibili

Il percorso è rivolto ai trienni di tutti gli indirizzi del Benini, a un gruppo di non più di 15 studenti e studentesse per poter lavorare in gruppo agevolmente

Objettivi:

Applicazione delle conoscenze a contesti reali

Stimolare la capacità di analizzare situazioni complesse e prendere decisioni informate basate su dati e prove

Promuovere abilità di lavoro in team

Sviluppare le competenze informatiche mediante l'uso di strumenti digitali avanzati

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- · Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- · Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- · Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Experiental learning

Azione n° 2: LABORATORIO DI MATEMATICA 2

Approccio laboratoriale ad integrazione delle attività di preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato per le classi quinte del Liceo Scientifico

1) Descrizione del Progetto

Il progetto intende affrontare con una didattica di tipo laboratoriale l'obiettivo di acquisizione delle

competenze richieste al termine del percorso liceale nel campo delle discipline STEM.

Si utilizzeranno metodologie in grado di integrare efficacemente la semplice e spesso



L'OFFERTA FORMATIVAAzioni per lo sviluppo delle competenze STEM

inadeguata

risoluzione guidata di problemi e quesiti tratti da temi d'esame degli anni passati.

Saranno impiegate a questo scopo modalità di tipo laboratoriale e di didattica interattiva, richiedendo

agli studenti una partecipazione attiva tramite lavoro di gruppo e confronto (cooperative learning e

peer education).

Durante l'attività verranno assegnate delle attività di gruppo, attingendo dai temi d'esame degli anni

passati, che serviranno a fornire l'innesco per un confronto sulla scelta dei metodi più pertinenti per

la risoluzione. Durante l'attività, il gruppo presterà anche attenzione alla condivisione delle

conoscenze da parte di tutti, predisponendo insieme schemi riassuntivi e protocolli di risoluzione.

Parte del progetto riguarderà infine l'acquisizione di tecniche di analisi con l'impiego di supporti

informatici e dispositivi di calcolo (calcolatrici grafiche).

2) Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Capacità di confrontarsi e collaborare all'interno di un gruppo per favorire lo scambio di conoscenze

e il supporto reciproco, sviluppando in questo modo competenze di comunicazione e promuovendo

la predisposizione ad ascoltare opinioni diverse e a valutare criticamente le proposte proprie e degli

altri.

Predisposizione ad affrontare la risoluzione dei problemi con creatività, facendo emergere



L'OFFERTA FORMATIVAAzioni per lo sviluppo delle competenze STEM

e

confrontando idee anche non strettamente legate ai casi specifici.

Competenze condivise e acquisite con attività laboratoriale nell'affrontare la risoluzione delle

consegne proposte anche con l'uso di mezzi tecnologici ed informatici.

 Collegamento con metodologie per l'insegnamento e apprendimento delle discipline STEM

Con il progetto si intende promuovere un approccio generale legato al metodo induttivo, alla

collaborazione, e al problem solving. Lo sviluppo di queste competenze costituirà una base utile per

affrontare trasversalmente le discipline STEM mediante un apprendimento integrato con una

metodologia comune.

Il corso è finanziato con i fondi PNRR SCUOLA 4.0 DM 65 – STEM/MULTILINGUISMO- Sarà attivato solo al raggiungimento del numero minimo di studenti iscritti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Azione nº 3: LABORATORIO DI MATEMETICA 3

Il corso è finanziato con i fondi PNRR SCUOLA 4.0DM 65 – STEM/MULTILINGUISMO- Sarà attivato solo al raggiungimento del numero minimo di studenti iscritti

Approccio laboratoriale ad integrazione delle attività di preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato per le classi quinte del Liceo Scientifico

1) Descrizione del Progetto

Il progetto intende affrontare con una didattica di tipo laboratoriale l'obiettivo di acquisizione delle

competenze richieste al termine del percorso liceale nel campo delle discipline STEM.

Si utilizzeranno metodologie in grado di integrare efficacemente la semplice e spesso inadeguata

risoluzione guidata di problemi e quesiti tratti da temi d'esame degli anni passati.

Saranno impiegate a questo scopo modalità di tipo laboratoriale e di didattica interattiva, richiedendo

agli studenti una partecipazione attiva tramite lavoro di gruppo e confronto (cooperative learning e

peer education).

Durante l'attività verranno assegnate delle attività di gruppo, attingendo dai temi d'esame degli anni

passati, che serviranno a fornire l'innesco per un confronto sulla scelta dei metodi più pertinenti per

la risoluzione. Durante l'attività, il gruppo presterà anche attenzione alla condivisione delle



L'OFFERTA FORMATIVAAzioni per lo sviluppo delle competenze STEM

conoscenze da parte di tutti, predisponendo insieme schemi riassuntivi e protocolli di risoluzione.

Parte del progetto riguarderà infine l'acquisizione di tecniche di analisi con l'impiego di supporti

informatici e dispositivi di calcolo (calcolatrici grafiche).

2) Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Capacità di confrontarsi e collaborare all'interno di un gruppo per favorire lo scambio di conoscenze

e il supporto reciproco, sviluppando in questo modo competenze di comunicazione e promuovend

la predisposizione ad ascoltare opinioni diverse e a valutare criticamente le proposte proprie e degli

altri.

Predisposizione ad affrontare la risoluzione dei problemi con creatività, facendo emergere e

confrontando idee anche non strettamente legate ai casi specifici.

Competenze condivise e acquisite con attività laboratoriale nell'affrontare la risoluzione delle

consegne proposte anche con l'uso di mezzi tecnologici ed informatici.

3) Collegamento con metodologie per l'insegnamento e apprendimento delle discipline STEM

Con il progetto si intende promuovere un approccio generale legato al metodo induttivo, alla

collaborazione, e al problem solving. Lo sviluppo di queste competenze costituirà una base utile per

affrontare trasversalmente le discipline STEM mediante un apprendimento integrato con

una

metodologia comune.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- · Utilizzare metodologie attive e collaborative
- · Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Azione nº 4: LABORATORIO DI MATEMATICA 1

Il corso è finanziato con i fondi PNRR SCUOLA 4.0DM 65 – STEM/MULTILINGUISMO- Sarà attivato solo al raggiungimento del numero minimo di studenti iscritti

Preparazione degli studenti interessati a facoltà economico-giuridiche ad affrontare i test d'ingresso universitari

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Azione nº 5: CATALOGAZIONE DEI MINERALI

Il progetto intende porsi l'obiettivo di un rifacimento completo della sezione di minerali & Rocce, catalogando tutti i campioni di minerali e rocce in un unico archivio (quindi riordinando anche i campioni già presenti nell'Istituto), di creare/rifare delle didascalie/label a supporto di ogni campione presente e di creare un Data Base informatico (magari su Excel) dove riportare per ogni campione una descrizione sintetica ispirata ai principi classificatori di Scienze della Terra (Geologia).

Il corso è finanziato con i fondi PNRR SCUOLA 4.0DM 65 – STEM/MULTILINGUISMO- Sarà attivato solo al raggiungimento del numero minimo di studenti iscritti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- · Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- · Utilizzare metodologie attive e collaborative
- · Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Azione n° 6: PROJECT MANAGER ????

HHHHH

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

· Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

O Azione nº 7: LABORATORIO AI ????

DDDD

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- · Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
 Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Azione nº 8: Ora extra curriculare di potenziamento di Matematica e Fisica per il Biennio LS e LSU

L'Istituto, ascoltando le richieste di studenti e genitori ha deciso di potenziare le conoscenze delle materie scientifiche introducendo l'informatica e aumentando le attività laboratoriali. Lo scopo è far acquisire agli studenti la capacità di raccogliere, analizzare e presentare dati. Inoltre le ore potenziamento vengono utilizzate come supporto o recupero in itinere a seconda delle richieste o bisogni degli studenti o della classe.

il liceo ha a disposizione ulteriori ore di potenziamento che verranno assegnate in funzione delle esigenze delle classi " e "l'istituto partecipa a competizioni a livello nazionale per matematica e per fisica nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze e per stimolare i ragazzi con nuove applicazioni della matematica e della fisica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



L'OFFERTA FORMATIVAAzioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- · Utilizzare metodologie attive e collaborative
- · Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Moduli di orientamento formativo

V. BENINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo classi III

Competenze da raggiungere:

- autoregolazione e gestione dell'apprendimento

Mondo universitario : attività fornita dall'università Bicocca e Statale in classe e presso l'ateneo

Questionario di autovalutazione di Alfa Test

Modulo di educazione civica/ alla salute che prevedono attività di riflessione e autovalutazione delle competenze

Modulo di PCTO : progetto di avvio al volontariato e altre attività seguita da rifelssione e autovaliutazione delle competenze

Didattiva orientativa decisa dal CDC

Il gruppo di lavoro dell'ISS Benini supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare in ottica orientativa anche i percorsi di PCTO così come i progetti di Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività

ritenute più orientative da inserire nel modulo, comprese le uscite didattiche (attività di laboratorio, visita a centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio) e gli spettacoli (film inseriti nel curricolo di ed civica), Anche i viaggi di istruzione o gli stage linguistici potranno essere presi in considerazione se prevedono attività che contribuiscono all'orientamento formativo.

Docenti, studenti e famiglie avranno a disposizione un portale dedicato, la piattaforma Unica (https://unica.istruzione.gov.it/it), all'interno della quale si trova il Portafoglio digitale individuale dello studente(e-portfolio) dove saran no inseriti i moduli di orientamento di 30 ore. Inoltre sono previsti degli incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. La scelta motivata di un " capolavoro ", condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza.

Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili.

Agli studenti e studentesse del biennio non sono assegnati, come da normativa, docenti tutor per l'a.s 23/24

Allegato:

MODULO per progettazione orientamento 24-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- · PCTO
- · Nuove competenze e nuovi linguaggi
- · Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- · Educazione civica Educazione alla salute e Didattica orientativa

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Competenze da raggiungere:

- autoregolazione e comunicazione

Mondo universitario : attività fornita dall'università Bicocca e Statale in classe e presso l'ateneo

Questionario di autovalutazione di Alfa Test

Modulo di educazione civica/ alla salute che prevedono attività di riflessione e autovalutazione delle competenze

Modulo di PCTO : progetto di avvio al volontariato e altre attività seguita da rifelssione e autovaliutazione delle competenze

Didattiva orientativa decisa dal CDC

Il gruppo di lavoro dell'ISS Benini supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare in ottica orientativa anche i percorsi di PCTO così come i progetti di Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, comprese le uscite didattiche (attività di laboratorio, visita a centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio) e gli spettacoli (film inseriti nel curricolo di ed civica), Anche i viaggi di istruzione o gli stage linguistici potranno essere presi in considerazione se prevedono attività che contribuiscono all'orientamento formativo.

Docenti, studenti e famiglie avranno a disposizione un portale dedicato, la piattaforma Unica (https://unica.istruzione.gov.it/it), all'interno della quale si trova il Portafoglio digitale individuale dello studente(e-portfolio) dove saran no inseriti i moduli di orientamento di 30 ore. Inoltre sono previsti degli incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. La scelta motivata di un " capolavoro ", condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza.

Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- · PCTO
- · Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
 educazione alla salute didattica orientativa uscite e attività decide dal CDC educazione
 civica

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Competenze da raggiungere : - autoregolazione e pensiero critico

Il gruppo di lavoro dell'ISS Benini supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare in ottica orientativa anche i percorsi di PCTO così come i progetti di Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, comprese le uscite didattiche (attività di

laboratorio, visita a centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio) e gli spettacoli (film inseriti nel curricolo di ed civica), Anche i viaggi di istruzione o gli stage linguistici potranno essere presi in considerazione se prevedono attività che contribuiscono all'orientamento formativo.

Docenti, studenti e famiglie avranno a disposizione un portale dedicato, la piattaforma Unica (https://unica.istruzione.gov.it/it), all'interno della quale si trova il Portafoglio digitale individuale dello studente(e-portfolio) dove saran no inseriti i moduli di orientamento di 30 ore. Inoltre sono previsti degli incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. La scelta motivata di un " capolavoro ", condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza.

Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili.

Didattiva orientativa decisa dal CDC

Modulo di PCTO : progetto di avvio al volontariato e altre attività seguita da rifelssione e autovaliutazione delle competenze

Modulo di educazione civica/ alla salute che prevedono attività di riflessione e autovalutazione delle competenze

Questionario di autovalutazione di Alfa Test

Mondo universitario : attività fornita dall'università Bicocca e Statale in classe e presso l'ateneo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- · PCTO
- · Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
 educazione alla salute didattica orientativa uscite e attività decide dal CDC educazione
 civica



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Tirocini CURRICULARI presso scuole di grado inferiore

Tirocinio curriculare nelle scuole di primo grado (tirocinio curriculare): rivolto agli studenti delle classi quarte scienze umane, questa proposta porta gli studenti per una settimana nelle scuole del territorio convenzionate. La durata del progetto è settimanale e in genere si colloca nella prima metà del mese di febbraio con un riconoscimento di circa 30 ore .

Obiettivi: Lo studente potenzia la capacità di interagire e lavorare con gli altri, acquisisce la capacità di risoluzione di problemi, gestisce in maniera creativa l'attività da svolgere con i bambini, affronta con maggiore consapevolezza le scelte future, riflettendo su sé stesso. Impara a gestire efficacemente il tempo rispettando gli orari imposti delle strutture ospitanti.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

"Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

CONSIGLIO DI CLASSE: l'intero Consiglio di Classe partecipa alla progettazione dei percorsi PCTO, definendo obiettivi formativi e competenze da sviluppare, incluse quelle legate all'insegnamento dell'educazione civica. Inoltre, il Consiglio valuta gli esiti delle attività PCTO, osservando le competenze acquisite dagli studenti e la loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

Viene proposta al tutor esterno una scheda di valutazione che considera i seguenti indicatori:

presenza regolare e rispetto dei tempi,

rispetto delle procedure,

relazione con gli adulti,

capacità di adeguarsi alle nuove situazioni,

saper osservare un contesto sociale ed essere propositivi,

saper comunicare,

attuare metodi di archiviazione efficaci e conformi alle procedure aziendali,

essere concludente a livello operativo,

lavorare in gruppo alla conduzione di un'attività,

utilizzare strategie di problem solving.

Nella scheda viene attribuito un punteggio a ogni singola voce da 0 (NV) a 4(ottimo).

Tirocinio EXTRACURRICOLARE per classi ITE e LS

Tirocinio extra-curricolare in azienda

Essi sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Gli studenti e le studentesse effettuano esperienze in azienda seguendo il calendario definito nel Collegio Docenti di inizio anno scolastico. Di norma queste esperienze di tirocinio possono essere svolte dalla fine di maggio fino alle prime due settimane di settembre oppure durante l'anno scolastico in orario pomeridiano o in altri periodi concordati e previsti dal progetto formativo. Ore: dalle 30 alle 60 h

Obiettivi:

Capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

Avvicinarsi al mondo lavorativo e professionale, acquisendone le regole e il rispetto dei ruoli

Incrementare la capacità di riflettere criticamente e di prendere decisioni;

consolidare conoscenze teoriche riconoscendone il valore pratico

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Triennale

Modalità di valutazione prevista

la modalità di valutazione e i criteri sono i medesimi in ogni azione : si veda il primo progetto

Progetti di classe o project work

Proposte dei singoli CdC: rientrano in questa categoria, ad esempio, le proposte fornite da providers digitali (weschool, e-factor, mondo digitale, educazione digitale), tirocini curriculari aziendali o universitari estivi ,project work, etc.)

I project work sono compiti autentici scelte da aziende del settore, coordinati dai tutor aziendali e dal consiglio di classe, affidando alla classe dei lavori /progetti da realizzare con la supervisione aziendale (project work).

Aziende/ enti quali :

inventolab

università

fondazioni ITS

Museoimpresa

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

CONSIGLIO DI CLASSE: l'intero Consiglio di Classe partecipa alla progettazione dei percorsi PCTO, definendo obiettivi formativi e competenze da sviluppare, incluse quelle legate all'insegnamento dell'educazione civica. Inoltre, il Consiglio valuta gli esiti delle attività PCTO, osservando le competenze acquisite dagli studenti e la loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

Viene proposta al tutor esterno una scheda di valutazione che considera i seguenti indicatori:

presenza regolare e rispetto dei tempi

rispetto delle procedure,

relazione con gli adulti,

capacità di adeguarsi alle nuove situazioni,

saper osservare un contesto sociale ed essere propositivi,

saper comunicare,

attuare metodi di archiviazione efficaci e conformi alle procedure aziendali,

essere concludente a livello operativo,

lavorare in gruppo alla conduzione di un'attività,

utilizzare strategie di problem solving.

Nella scheda viene attribuito un punteggio a ogni singola voce da 0 (NV) a 4(ottimo).

Esperienza del viaggio di istruzione o delle uscite didattiche

Uscite didattiche e viaggio d'istruzione : Le uscite didattiche o i viaggi d'istruzione con visite ad aziende, musei, università, istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale possono valere come PCTO. I cdc assegnano a queste attività un numero di ore opportuno e riconoscono agli studenti max 25 ore nel triennio.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

la modalità di valutazione e i criteri sono i medesimi in ogni azione : si veda il primo progetto

PCTO e tirocini di lavoro all'estero

PCTO all'estero: (si veda anche le azioni di internazionalizzazione)

L'iniziativa è finanziata dal PON "Per la scuola" 2014-2020 – Fondo FSE. Le scuole selezionate potranno realizzare, entro l'anno scolastico 2023-2024:

Il finanziamento è rivolto a progetti che prevedano il coinvolgimento di gruppi di 15 studentesse / studenti frequentanti gli ultimi tre anni della scuola secondaria di secondo grado, impegnati in attività di PCTO presso aziende, enti pubblici o privati all'estero.

Obiettivi: Imparare a leggere e a utilizzare altri codici linguistici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente, capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. Riconoscimento di almeno 60 ore

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

la modalità di valutazione e i criteri sono i medesimi in ogni azione : si veda il primo progetto

PCTO e mobilità studentesca

La scuola riconosce la valenza educativa, culturale e formativa dei soggiorni all'estero e valorizza le competenze trasversali acquisite dagli studenti che aderiscono ad un progetto di mobilità internazionale. La scuola ritiene altresì che chi vuole parteciparvi debba possedere un solido profitto scolastico e aver dimostrato nei primi tre anni di studio l'autonomia necessaria a un



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

buon recupero e a un proficuo reinserimento nella classe guinta. La scuola ritiene inoltre che, laddove lo studente intenda trascorrere un solo semestre all'estero, sia assolutamente da preferirsi (per motivi didattici e di reinserimento) la scelta del primo semestre. Tenuto conto dei riferimenti normativi, dell'alta valenza formativa ed educativa dell'esperienza all'estero, e della sua coerenza con il processo di internazionalizzazione intrapreso dalla scuola l'esperienza maturata all'estero soddisfa e sostituisce i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per l'anno di riferimento, per un totale fissato in 40 ore e per 20 ore se l'esperienza dura solo un semestre.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

"Ente Privato (EPV)

Durata progetto

Annuale

Modalità di valutazione prevista

la modalità di valutazione e i criteri sono i medesimi in ogni azione : si veda il primo progetto

Attività sportiva a livello agonistico

Studenti ATLETI:

Agli alunni Atleti sportivi per i quali è stato per gli studenti-atleti di "Alto livello" frequentanti le classi terze, quarte e quinte dei percorsi di studio della scuola secondaria di secondo grado - previa attestazione dell'appartenenza del giovane ad una delle suddette categorie di atleti da parte della Federazione sportiva di riferimento

Ore riconosciute max 50 ore nel triennio

Obiettivi: dare sostegno e supporto concretamente agli studenti atleti garantendone il diritto allo studio e al successo formativo

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

"Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Triennale

Modalità di valutazione prevista

la modalità di valutazione e i criteri sono i medesimi in ogni azione : si veda il primo progetto

PCTO in modalità e-learning

su piattaforme fornite da provider digitali accreditati dal Miur.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

· null

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

la modalità di valutazione e i criteri sono i medesimi in ogni azione : si veda il primo progetto

Attività di Volontariato

Tale percorso è valido SOLO se svolto per almeno 15 ore presso Associazioni con cui ilnostro Istituto ha stipulato una Convenzione (si tratta delle Associazioni presentate durante incontro dedicato ad inzio anno); nel caso di collaborazione con le Associazioni con le quali non è stata stipulata una convenzione (convenzioni 2024-25 valide con Salute ma non solo, Avulss, Emergency, Croce rossa), l'attività svolta verrà riconosciuta come credito scolastico (Gem e WWF per l'anno scolastico 2024-25 daranno credito) .

Pensata per tutti gli alunni del nostro istituto, sicuramente per sua natura, tale attività si presta maggiormente alle scienze umane: nel corso degli ultimi anni, la collaborazione con alcuni enti come ad esempio Avulss, attivi sul territorio melegnanese, ha prodotto risultati eccellenti, alcuni dei quali scritti e pubblicati dalla Gemini Grafica Editrice, come il libro dal titolo, "Racconti, l'ascolto, i vissuti e la memoria custodita".

Obiettivi:

-Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva;



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

-Capacità di agire da cittadino responsabile dedicandosi agli altri, supportando i più fragili, comprendendone e rispettandone le idee.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· terzo settore

Durata progetto

Annuale

Modalità di valutazione prevista

Viene proposta al tutor esterno una scheda di valutazione che considera i seguenti indicatori:

presenza regolare e rispetto dei tempi,

rispetto delle procedure,

relazione con gli adulti,

capacità di adeguarsi alle nuove situazioni,

saper osservare un contesto sociale ed essere propositivi,

saper comunicare,

attuare metodi di archiviazione efficaci e conformi alle procedure aziendali,

essere concludente a livello operativo,

lavorare in gruppo alla conduzione di un'attività,

utilizzare strategie di problem solving.

Nella scheda viene attribuito un punteggio a ogni singola voce da 0 (NV) a 4(ottimo).

ICDL

La Patente Europea del Computer viene assegnata a tutto coloro che portano a termine un percorso di formazione acquisendo competenze informatiche.

In particolare, il conseguimento ICDL BASE vede il riconoscimento di 52 ore di PCTO; il conseguimento ICDL FULL 91 ore di PCTO.

Le certificazioni ICDL (International Certification of Digital Literacy) rappresentano uno standard riconosciuto a livello nazionale e internazionale, consentono di acquisire punteggio e sono un prerequisito fondamentale in molti concorsi a titoli ed esami e in bandi di assunzione.

Obiettivi : sviluppare le competenze informatiche base ed avanzate

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

la certificazione e superamento dei test

Fad Protezione Civile

Il corso è articolato in sette moduli svolti in modalità e-learning, che introducono i principali concetti e presentano le attività e l'organizzazione del Sistema di Protezione Civile, il tutto accompagnato da video-interviste ai volontari, ai tecnici, agli amministratori e ai rappresentanti delle strutture del soccorso e della ricerca.

I sette moduli del corso base e-learning sono:

- 1. Da cittadino a volontario di Protezione Civile
- 2. Il sistema di Protezione Civile
- 3. Le strutture operative nazionali del sistema di Protezione Civile
- 4. la comunicazione in protezione civile
- 5. I rischi
- 6. La gestione dell'emergenza
- Le specializzazioni del volontario.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Oltre al corso e-learning è prevista una fase di formazione in aula, organizzata e mirata alle richieste di approfondimenti e alle esercitazioni pratiche.

Obiettivi:

- Capacità di agire da cittadino responsabile dedicandosi agli altri, supportando i più fragili, comprendendone e rispettandone le idee
- capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale Vengono riconosciute 20 ore di PCTO).

ı

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

la modalità di valutazione e i criteri sono i medesimi in ogni azione : si veda il primo progetto

Progetto biblioteca

Attraverso la proposta affidata al gruppo Qloud.scuola, gli studenti saranno formati alle discipline della Library and Information Science, come prosecuzione, approfondimento e



complemento del loro percorso di studi all'interno dell'istituto scolastico. La formazione dello studente potrà quindi avere risvolti più marcatamente tecnici ed informatici o, viceversa, maggiormente umanistici e rivolti al mondo dell'editoria, del libro e della lettura. Verranno riconosciute max 10 ore di PCTO.

Obiettivi: sviluppare competenze informatiche specifiche e relative alla gestione dei volumi digitali.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

"Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

Annuale

Modalità di valutazione prevista

la modalità di valutazione e i criteri sono i medesimi in ogni azione : si veda il primo progetto



orientamento universitario

- Orientamento universitario : partecipazione ad open day delle Università – Max 5 ore riconosciute nel triennio anche a singoli studenti(non necessariamente al gruppo classe)

Ogni ateneo organizza delle giornate di orientamento in cui sarà possibile assistere alla presentazione dei corsi universitari, avere informazioni sulle modalità di accesso, sulla frequenza e sui requisiti di ammissione, oltre a conoscere le prospettive professionali e le opportunità offerte.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

"Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

Annuale

Modalità di valutazione prevista

la modalità di valutazione e i criteri sono i medesimi in ogni azione : si veda il primo progetto



Progetto ITS Rizzoli: per le classi terze, quarte e quinte del Tecnico

- Il progetto di orientamento ITS RIZZOLI è un percorso che punta a valorizzare i giovani talenti ed accompagnarli nel mondo del lavoro attraverso una formazione pratica e laboratoriale. I corsi proposti appartengono fondamentalmente a tre macro aree: Grafica e Comunicazione, ICT e Digital Transformation e Corsi in apprendistato. Per supportare gli studenti nell'orientamento l'Istituto organizza corsi di orientamento e mini-Lab interattivi.

Obiettivi : gli studenti hanno l'opportunità di acquisire una migliore comprensione delle proprie inclinazioni e delle possibili carriere future, facilitando così un più informato orientamento professionale.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

Annuale

Modalità di valutazione prevista

la modalità di valutazione e i criteri sono i medesimi in ogni azione : si veda il primo progetto

Laboratori /Corsi presso Università per Licei

Gli studenti svolgono corsi pratici o teorici , laboratori, stage presso le strutture Universitarie convenzionate. Esempio sono rappresentati dai diversi corsi attinenti vari ambiti disciplinari offerti dall'Università Cattolica, i laboratori PLS di Bicocca relativi all'ambito delle scienze naturali, le attività presso il Cusmibio, Musa-Labanof etc. La durata può essere molto varia, coprendo dalle 3 ore fino alle 30 ore (il numero incrementa nelle classi dello scientifico) .

Obiettivi: ridurre il divario teoria- pratica tipico di alcuni nuclei didattici disciplinari, avvalendosi di laboratori universitari maggiormente attrezzati; introdurre gli studenti nel mondo universitario.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· null

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

la modalità di valutazione e i criteri sono i medesimi in ogni azione : si veda il primo progetto



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Gestione Biblioteche

BIBLIOTECA PREDABISSI Sistemazione biblioteca con nuovi tavoli, sedie e scaffali ottenuti con fondi PNRR per adibirla anche a sala di lettura. Catalogazione online di libri. BIBLIOTECA CAVOUR II progetto ha la finalità di provvedere a una sistemazione del materiale librario custodito nella sede di Via Cavour, tramite il sistema di archiviazione bibliotecaria fornito gratuitamente da "Qloud Scuola".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

miglioramenti degli esiti scolastici

Destinatari Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

Attività alternativa ICR

L'attivazione dell'attività formativa alternativa a IRC. A seguito del lavoro svolto dalla commissione costituita nel Collegio Docenti del 15/10/2024, si propongono delle attività rientranti nelle seguenti aree tematiche: 1) Etica individuale, etica della cittadinanza, etica per una società multiculturale. 2) I diritti dell'uomo nella storia e nell'attualità. 3) Giustizia e pace. Educazione alla pace e alla Nonviolenza. 4) Il pacifismo e la difesa dei fondamentali diritti umani nel Novecento. 5) Sviluppo sostenibile. 6) Cittadinanza e costituzione. 7) Introduzione alla storia delle religioni e ad alcune religioni. 8) Cittadinanza europea. 9) La tutela dei beni monumentali, storici ed artistici. 10) Etica ed economia. 11) Dichiarazioni delle istituzioni internazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Il programma dovrà essere modulato e precisato nelle sue diverse parti dal docente nominato per tale attività, individuando il tema o i temi da affrontare ed i relativi contenuti da svolgere prendendo spunto da quelli qui di seguito sommariamente indicati, integrandoli o ampliandone il profilo dello studente

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

• ICDL

Il progetto si occupa di favorire un uso adeguato e proficuo delle tecnologie informatiche: la competenza digitale contribuisce, infatti, alla realizzazione personale, all'inclusione sociale, alla cittadinanza attiva e alla occupazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

• incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

aumento del numero di studenti che desiderano fare la certificazione digitale

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Olimpiadi della Matematica - Fisica

Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici elementari rivolte ai ragazzi delle scuole superiori (scuole secondarie di secondo grado). I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. I Campionati Italiani di Fisica sono rivolti a studenti della Scuola Secondaria Superiore che mostrano particolare inclinazione per gli studi scientifici. L'iniziativa è inquadrabile ai fini della Valorizzazione delle Eccellenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

D:	I, , •	1 1	
1)1011	十つ + -	attes	٠.
$H \cap H$		7114	
1 / 1 / 1 / 1	116111		١ı
		0,000	- :

migliorare i risultati INVALSI

Destinatari Altro

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

Progetto Lauree Scientifiche

Si rivolge agli studenti delle classi 4a delle scuole superiori. Quest'anno le attività avranno come tema "How MATERIALS SCIENCE & NANOTECHNOLOGY can make the planet cleaner",

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

miglioramento delle competenze logico matematiche, quindi degli esiti finali classi quarte LS

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Crea la tua mappa

Rendere gli alunni DSA autonomi nella creazione di mappe il più possibile personalizzate secondo le necessità di ognuno, costruendo delle mappe concettuali adeguate alle proprie potenzialità. Le stesse saranno utilizzate per lo studio e le interrogazioni sempre previa visione del docente di materia. Conoscenza di alcuni eventi selezionati della storia del secondo novecento e del relativo contesto: Analisi di documenti storici, anche in funzione dei percorsi interdisciplinari per l'esame di Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

miglioramento degli esiti scolastici del biennio ITE

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Il secondo 900- la storia per capire meglio il modo di oggi

Rendere gli alunni DSA autonomi nella creazione di mappe il più possibile personalizzate secondo le necessità di ognuno, costruendo delle mappe concettuali adeguate alle proprie potenzialità. Le stesse saranno utilizzate per lo studio e le interrogazioni sempre previa visione del docente di materia. Conoscenza di alcuni eventi selezionati della storia del secondo novecento e del relativo contesto: Analisi di documenti storici, anche in funzione dei percorsi interdisciplinari per l'esame di Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la
valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo
tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della
cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle
conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione
all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

migliorare gli esiti delle classi Quinte LS

Destinatari

Gruppi classe

Il novecento

Il progetto intende offrire agli alunni delle classi quinte dell'Istituto (ITC e Licei) la possibilità di approfondire autori e temi della Letteratura italiana del Novecento che, per un paradosso invalso nella scuola, spesso sono trascurati, quando non del tutto ignorati, con grande rammarico dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

miglioramento esiti delle classi Quinte

Risorse professionali

Interno

Piccolo Teatro

Conoscere e approfondire tematiche e argomenti in modo non convenzionale; potenziare l'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione corporea e musicale; migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima; stimolare la creatività e favorire il pensiero critico; favorire l'inclusione sociale, insegnare l'apprezzamento delle differenze tra le persone e le culture; rafforzare la concentrazione; migliorare la socializzazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

miglioramento degli esiti nelle materie umanistiche

Risorse professionali

Interno

Andiamo a Teatro insieme

Rivolto agli alunni del triennio si offre la possibilità di frequentare spettacoli teatrali presso il teatro Litta – Leonardo (MTM Manifatture Teatrali Milanesi) di Milano e il teatro "alla Scala" al fine di integrare la preparazione storico-letteraria anche con aspetti artistici quali il teatro di posa e la cultura musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

miglioramento degli esiti nelle materie umanistiche

Progetto SanSiro

Iniziativa rivolta agli alunni degli Istituti comprensivi e degli Istituti secondari di secondo grado e città metropolitana. Il comune di Milano in collaborazione con l'ufficio scolastico regionale mette a disposizione delle scuole un certo n. di biglietti per assistere alle partite di campionato e di coppe che si svolgeranno allo stadio Meazza di Milano per la stagione calcistica 2024/2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

miglioramento della motivazione quale elemento fondamentale

Olimpia basket

Olimpia Milano ha il piacere di offrire a tutti agli Istituti di ogni ordine e grado di Milano e Città Metropolitana una convenzione per assistere alle partite casalinghe di EA7 Emporio Armani Olimpia Milano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

miglioramento della motivazione quale elemento fondamentale per lo stare a scuola

Risorse professionali

Interno

Patrimonio

Promuovere l'amore per l'arte e far scoprire il patrimonio artistico del territorio milanese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

miglioramento degli esiti scolastici

Risorse professionali

Interno

Bambini coraggiosi che hanno cambiato il mondo

Imparare a ricercare Conoscere le difficoltà di giovani che abitano in altre parti del mondo Conoscere i diritti dei fanciulli in generale e l'importanza del rispetto degli stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

miglioramento degli esiti scolastici del biennio

Risorse professionali

Interno

Pillole di Ri-Costitutuenti

Conoscere la vita e l'importanza delle 21 donne che fecero parte della Costituente Ricercare notizie riguardanti l'importanza del loro apporto alla Costituzione. Creare dei piccoli video/

podcast di tre minuti da mandare su radio web Benini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

migliorare gli esiti scolastici

Risorse professionali

Interno

Servizio di PLACEMENT lavorativo per i neodiplomati ITE

La nostra scuola è riconosciuta come un ente educativo attivo e competente, in particolare per quanto riguarda le figure professionali formate nei corsi AFM, RIM e SIA. Il servizio di placement è stato istituito in seguito all'adesione al progetto FIxO (2013) - Formazione e Innovazione per l'Occupazione, un programma promosso da Italia Lavoro per contrastare la disoccupazione giovanile, favorendo una transizione più rapida ed efficace dal sistema educativo al mondo del lavoro. L'obiettivo principale consisteva nel ridurre i tempi di ingresso nel mercato del lavoro per i giovani, migliorando la corrispondenza tra le competenze acquisite e le esigenze professionali delle imprese. Successivamente al progetto FIxO, la scuola ha partecipato al programma Garanzia Giovani, diventando un'intermediaria accreditata (tutta la documentazione è



consultabile dal DSGA). Al termine del programma, nel 2014, si è deciso di mantenere attiva l'esperienza acquisita, continuando a offrire un servizio di placement. Attualmente, la scuola riceve numerose richieste da parte di aziende in cerca di nuovo personale. Il servizio di placement facilita l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, mettendo a disposizione delle aziende anche la conoscenza diretta degli studenti. Spesso, vengono richieste competenze specifiche, per cui l'intermediazione dei docenti delle materie economiche e aziendalistiche risulta particolarmente preziosa. Le richieste aziendali vengono inviate tramite una mailing list a tutti gli ex alunni, i quali, in base ai propri interessi, possono contattare direttamente l'azienda. Qualora le aziende richiedano un intervento del servizio di placement, si procede a un colloquio tra il servizio e l'azienda, durante il quale vengono definite dettagliatamente le competenze richieste. Numerosi alunni hanno così trovato impiego e, in molti casi, hanno progredito nelle loro carriere grazie alle opportunità di lavoro inviate tramite email.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

migliorare gli esiti scolastici e la motivazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Opera ad Opera

Attività ed iniziative volte a valorizzare la sede carceraria e ad offrire alle persone in condizioni di svantaggio e limitazione della libertà una possibilità di arricchimento umano e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

migliorare gli esiti scolastivi

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Dare una nuova opportunità: Il Benini in carcere

Nell'anno scolastico 2024-25 si sono formate 9 classi: 3 in Media Sicurezza, 5 in Alta Sicurezza (AS3) e 1 in Alta Sicurezza (AS1), circuito destinato ai declassificati del 41-bis.

Da quasi dieci anni, i circuiti scolastici della Media e dell'Alta Sicurezza sono destinati a due corridoi separati all'interno dell'Area pedagogica.

L'Area pedagogica è il luogo in cui si svolgono le attività trattamentali e in cui si trovano la scuola e vari laboratori di diverse attività.

Le attività trattamentali sono finalizzate "alla rieducazione del condannato" in ottemperanza a quanto stabilito nell'art. 27 della nostra Costituzione, attività di cui l'istruzione e la scuola rappresentano il più importante veicolo, come confermato dall'Ordinamento penitenziario del 1975 che ha riconosciuto all'istruzione il ruolo di elemento irrinunciabile nel programma di trattamento rieducativo del condannato .

L'istruzione è contemplata dalla normativa penitenziaria del '75 come strumento di approfondimento della formazione scolastica del detenuto nonché come mezzo per stimolare in questi soggetti nuovi interessi, ampliando le loro conoscenze ed eventualmente migliorandone la personalità.

Il diritto all'istruzione assume dunque rilievo in ambito penitenziario sotto un duplice profilo: da un lato, quale diritto costituzionalmente riconosciuto alla generalità dei consociati; dall'altro quale elemento del trattamento penitenziario finalizzato al reinserimento sociale della persona.

Quindi l'istruzione si traduce in un momento fondamentale e primario del processo rieducativo che consente di dare concreta attuazione al dettato costituzionale.

Al di là delle previsioni normative, ad essere determinante all'interno del mondo penitenziario sono la sensibilità e la disponibilità delle persone e delle istituzioni che vi ruotano intorno e che dovrebbero avere un faro sempre acceso sulla garanzia dei diritti fondamentali, senza darli mai per scontati.

L'istruzione dovrebbe rappresentare un'opportunità formativa capace di offrire al detenuto gli strumenti per ripensare la propria realtà e la "speranza" che « potrà e saprà riprogettarsi in modo nuovo e rendere significativa la propria presenza nel mondo ». (R.Caldin)



Tra le tante particolarità della scuola in carcere la "convivenza" dei due Ministeri, Istruzione e Giustizia, rappresenta un'ulteriore complessità. Tendenzialmente lo spirito di reciproco rispetto e di collaborazione che anima la componente polizia penitenziaria e quella docente volge a superare le difficoltà di due amministrazioni pubbliche diverse per natura e funzioni. Così come sono da considerare gli equilibri sottili e importanti che si creano anche nel rapporto con altri operatori interni, come i FGP, figure fondamentali per l'orientamento del percorso dei detenuti.

L'istituto Benini fornisce annualmente materiali scolastici agli studenti di Opera (quaderni, penne, matite). Alcuni dei libri utilizzati dagli studenti per la loro preparazione sono forniti da molto tempo dal Club Lions di Melegnano che ogni anno stanzia una somma destinata a tale scopo. Altri testi per alcune discipline sono forniti da qualche Casa Editrice particolarmente sensibile. Per il resto i docenti provvedono con dispense e materiali preparati in autonomia.

Negli anni la scuola di Opera ha rappresentato per il Benini non solo una sede associata dal forte valore simbolico, ma un'occasione di confronto e di crescita umana anche per gli studenti-ragazzi di Melegnano. Dopo i due anni in cui la pandemia ha sospeso nella sede carceraria ogni attività di contatto con l'esterno, con alcuni docenti delle sedi – tra molteplici difficoltà - si è voluto fortemente riprendere questo dialogo importante perché potenziale demolitore di pregiudizi e vettore educativo di straordinaria efficacia; capace di comunicare ai ragazzi che perdersi "pezzi di vita" non valga un solo giorno della propria libertà.

Disegno digitale (AUTOCAD)

Il progetto prevede l'utilizzo degli applicativi Autocad 2D e SketchUP 3D per il disegno tecnico e per lo sviluppo di progetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

miglioramento delle competenze digitali

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

Lo struzzi a scuola - incontri dei liceali con l'autore

Il progetto della casa editrice Einaudi permette agli/alle insegnanti e agli/alle studenti di interagire con il catalogo di un editore che ai grandi classici affianca costantemente nuove proposte. Il progetto prevede l'incontro diretto con l'autore del libro scelto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

miglioramento della motivazione

Risorse professionali

Interno

Quotidiano a scuola

Favorire la circolazione e la lettura dei quotidiani, il dibattito attorno a tematiche di attualità e l'abitudine al fact-checking per le classi del liceo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

miglioramento degli esiti scolastici

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Interno

Attività di educazione alla SALUTE

Attività di educazione alla SALUTE Da diversi anni è attiva presso il nostro Istituto la Commissione Educazione "salute e stare bene a scuola". La Commissione è di norma costituita dai docenti individuati dal Collegio dei docenti; tuttavia, è sempre stata auspicata la presenza in Commissione anche di genitori e studenti al fine di poter contribuire alla individuazione, selezione, realizzazione e valutazione delle diverse iniziative, tenendo presenti i bisogni e le richieste degli/lle studenti/esse stessi e degli adulti che vivono con loro ogni giorno. La Commissione ogni anno progetta diverse iniziative, progetti e attività di informazione, profilassi, protezione, prevenzione e sensibilizzazione che per fasce di età accompagnano gli studenti nella loro crescita individuale e all'interno del gruppo-classe. Alcune attività sono finalizzate a promuove ed incentivare consapevolezza e competenze circa l'importanza dell'igiene, della corretta alimentazione, della prevenzione di malattie; altre iniziative introducono gli/le studenti/esse al tema dell'esposizione ai rischi quale esito di determinati comportamenti (alimentazione; introduzione o assunzione di sostanze; rapporti; ...); altre ancora sensibilizzano sull'importanza di stili di vita sani e corretti, sulla donazione e la corresponsabilità sociale e solidale di alcuni atteggiamenti e scelte di vita. Effettua il monitoraggio dei bisogni degli/lle studenti/esse relativamente alla loro formazione su tematiche di interesse per i giovani e ha funzioni di raccordo con enti, associazioni ed istituzioni a livello territoriale per la realizzazione di progetti sulle tematiche della salute e del benessere. Le diverse iniziative sulle tematiche sono organizzate con l'intervento di esperti e professionisti interni ed esterni grazie anche ai positivi rapporti coltivati nel corso degli anni con gli Enti Locali, i Servizi (ASL, ASST, Azienda ospedaliera) e con altri enti, associazioni ed organismi (Lions Melegnano, AVIS, AIDO, Croce Bianca, Croce Rossa, Associazione "salute ma non solo", ...) presenti sul territorio. Iniziative per le classi prime Disturbi alimentari e importanza dell'alimentazione Escape Smoke- progetto sul tema della prevenzione al fumo Iniziative per le classi seconde Informazione e prevenzione delledipendenze da alcool Educazione Stradale Informazione e sensibilizzazione sulla prevenzione dei 'Diabete' Iniziative per le classi terze Educazione all'affettività e malattie trasmesse per via sessual Prevenzione per la salute mentale nelle scuole Introduzione alla clownterapia Informazione e prevenzione del papilloma virus Iniziative per le classi quarte Interventi e manovre di primo soccorso "Progetto Martina" Parliamo ai giovani dei tumori Lezioni contro il silenzio"lo sono altro, ma non altrove -percorso nell'universo dell'autismo" Iniziative per le classi quinte Informazione e promozione della cultura della donazione di sangue e del midollo osseo "lo dono: non so per chi ma so perché! - informazioni e promozione dellacultura della donazione di organi e tessuti"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

miglioramento motivazione e esiti scolastici

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Sportello psicologico per studenti - genitori e docenti

Uno sportello psicologico a scuola rappresenta un servizio di supporto dedicato a studenti, genitori e docenti. Per gli alunni, offre uno spazio sicuro dove esprimere emozioni, affrontare difficoltà personali e scolastiche, e sviluppare competenze socio-emotive. I genitori possono ricevere consulenza su come gestire al meglio le dinamiche familiari, supportare il benessere dei figli e affrontare le sfide educative. Per i docenti, lo sportello fornisce orientamento sulla gestione del gruppo classe, strategie per intervenire su problematiche relazionali o comportamentali, e supporto nella gestione dello stress. Inoltre, favorisce la creazione di un ambiente scolastico inclusivo, dove ogni membro della comunità può crescere e sentirsi valorizzato. L'intervento psicologico aiuta anche a prevenire disagi più gravi, promuovendo una

cultura del benessere mentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

miglioramento degli esiti scolastici

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Il BENINI, quale scelta consapevole dei futuri alunni -

Le Commissioni Orientamento e Continuum operano in sinergia, con l'obiettivo di supportare le famiglie con figli in età di scuola secondaria di secondo grado. Le loro finalità principali sono: il mantenimento e l'incremento delle iscrizioni presso il nostro Istituto, il miglioramento dei rapporti con le scuole secondarie di primo grado locali, e l'attenzione all'inserimento degli alunni delle classi prime, con particolare focus sulla scelta della scuola superiore e sull'accoglienza degli studenti provenienti dalle scuole medie. Oltre alle attività di orientamento in entrata, garantiscono un'accoglienza serena all'interno dell'Istituto. Ogni anno, nel mese di aprile, i docenti referenti delle scuole secondarie di primo grado si incontrano per analizzare i bisogni specifici dei nuovi iscritti, con particolare attenzione agli studenti con difficoltà. La commissione continuum si raccorda con le SMS del territorio in materia di competenze in entrata al fine di prepararli adeguatamente ai test d'ingresso di settembre in matematica e italiano .



Successivamente, i risultati di questi test vengono restituiti alle scuole medie nei mesi di novembre come follow up.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

antidispersione

Risorse professionali

Interno

Lotta contro il cyberbullismo

All'interno delle competenze di EDUCAZIONE CIVICA trova posto l'attività di prevenzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo. A tal fine il nostro Istituto ha costituito un apposito Team, con l'obiettivo di scrivere una policy di istituto, condivisa anche con le famiglie, per arginare un fenomeno sempre più diffuso anche nel nostro Istituto, soprattutto nelle classi prime e seconde. In particolare sono state svolte le seguenti attività: - Incontri su Cyberbullismo e uso consapevole del Web. - Progetto adolescenti e crescita sulle abilità socio-emotive (classi seconde) con Assistente Sociale e Psicologa ATS. - Progetto Educapari con la collaborazione di personale esperto dell'ASST di San Donato: attività di peer-education svolta da alunni del triennio (classi terze e quarte) nelle classi prime e seconde su temi riguardanti il bullismo e il cyberbullismo. - Organizzazione del Safer Internet Day sui temi del bullismo e cyberbullismo. - Partecipazione a Hackathon regionale sul cyberbullismo nelle classi terze. - Interventi nelle classi prime di prevenzione ad opera delle forze dell'ordine del territorio disponibili (Carabinieri, Polizia di Stato). - Interventi a beneficio di studenti e genitori sulla prevenzione del disagio giovanile. - workshop formativi (2 sessioni, teorica + pratica) sul bullismo e cyberbullismo, rivolti ai docenti, con sessioni laboratoriali durante le quali è stata prodotta una prima bozza di



protocolli di intervento/gestione e contrasto al bullismo. La maggior parte delle attività sopra elencate verranno riproposte nell'anno scolastico 2024/2025, in modo tale da poter rivedere e aggiornare sia i Protocolli d'intervento, sia la E-policy d'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

miglioramento degli esiti scolastici

Destinatari

Classi aperte parallele

 Progetti PNRR-Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)
 M4C1I1.4-2024-1322



il collegio dei docenti ha deliberato i seguenti corsi per la riduzione dei divari negliapprendimenti LABORATORI TEATRO-DANZA-MUSICA BENINI IN -READING BENINI IN -DANZA BENINI IN -MUSICA BENINI IN- SCENA BENINI IN - OPERA WEB-RADIO INTERVENTI DI RECUPERO CONSOLIDAMENTO MATEMATICA PRIME ITE CREA LA TUA MAPPA PER STUDENTI CON BES INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO IN ALTRE DISCIPLINE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

miglioramento degli esiti scolastici

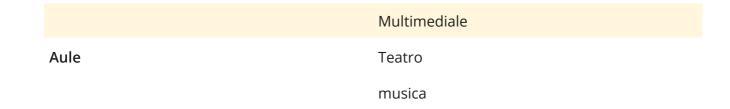
Destinatari Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet







Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO - V. BENINI (SUCCERSALE) - MIPS021013

I.P. - V. BENINI (SERALE) - MIRCO2101G

I.T. ECONOMICO - V. BENINI (SERALE) - MITD02101V

I.T. ECONOMICO - V. BENINI - MITD02102X

Criteri di valutazione comuni

vedi allegato

Allegato:

criteri di valutazione comuni .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

vedi allegato

Allegato:

Criteri di valutazione ED CIVICA .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La griglia di comportamento viene adattata anche per la DAD

Allegato:

in presenza e DAD .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI VALUTAZIONE STABILITI DAL COLLEGIO DOCENTI E ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

La valutazione riguarda tutto il processo di apprendimento (sapere e saper fare), anche in progressione e tutti gli atteggiamenti (saper essere) che l'allievo mette in gioco e che permeano la sua prestazione scolastica/ formativa. Pertanto concorrono a determinare i criteri di valutazione:

- 1. i risultati raggiunti nelle prove somministrate
- 2. l'impegno dimostrato dallo studente nello studio a casa e a scuola
- 3. la partecipazione e l'interesse nel dialogo educativo e alle attività proposte
- 4. il metodo di lavoro utilizzato
- 5. la progressione rispetto alla situazione iniziale
- 6. le competenze raggiunte
- 7. partecipazione alle attività proposte
- 8. regolarità e rispetto delle consegne date
- 9. supporto ai compagni
- 10. approfondimenti personali svolti
- 11. soft skill raggiunte nello svolgimento dei compiti per competenza
- 12. altro specificare

Criteri utilizzati nella valutazione finale di ammissione

VALUTAZIONE FINALE

Nelle valutazione finale per stabilire il voto di ammissione alla classe successiva si terrà conto oltre ai criteri di cui sopra (in presenza e distanza) dei seguenti dei seguenti parametri:

Uvoti riportati alla fine del primo quadrimestre

- ☐ eventuale recupero debiti formativi assegnati nel primo quadrimestre
- ☐ valutazione complessiva del curricolo dello studente

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI DI VALUTAZIONE STABILITI DAL COLLEGIO DOCENTI E ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

La valutazione riguarda tutto il processo di apprendimento (sapere e saper fare), anche in progressione e tutti gli atteggiamenti (saper essere) che l'allievo mette in gioco e che permeano la sua prestazione scolastica/ formativa. Pertanto concorrono a determinare i criteri di valutazione:

- 1. i risultati raggiunti nelle prove somministrate
- 2. l'impegno dimostrato dallo studente nello studio a casa e a scuola
- 3. la partecipazione e l'interesse nel dialogo educativo e alle attività proposte
- 4. il metodo di lavoro utilizzato
- 5. la progressione rispetto alla situazione iniziale
- 6. le competenze raggiunte
- 7. partecipazione alle attività proposte
- 8. regolarità e rispetto delle consegne date
- 9. supporto ai compagni
- 10. approfondimenti personali svolti
- 11. soft skill raggiunte nello svolgimento dei compiti per competenza
- 12. altro specificare

Criteri utilizzati nella valutazione finale di ammissione

VALUTAZIONE FINALE

Nelle valutazione finale per stabilire il voto di ammissione all' ESAME DI STATO si terrà conto oltre ai criteri di cui sopra (in presenza e distanza) dei seguenti dei seguenti parametri:

- voti riportati alla fine del primo quadrimestre
- Deventuale recupero debiti formativi assegnati nel primo quadrimestre
- ☐ valutazione complessiva del curricolo dello studente

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il collegio docenti ha deliberato in data 15/10/24 dei nuovi criteri per il CREDITO Scolastico.

Allegato:

34_CRITERICREDITOSCOLASTICO24.25.pdf

Deroga assenze studenti

deliba del CD di ottobre 2024

Allegato:

31-Derogheassenzestudenti24.25.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L' istituto VINCENZO BENINI riconosce pienamente il modello d'istruzione italiano in termini d'accoglienza, solidarietà, equità, valorizzazione delle potenzialità individuali, rispetto delle differenze e delle diversità culturali. Partendo dai traguardi raggiunti con la legge 104/1992, negli ultimi anni, il panorama legislativo della scuola italiana, grazie ai progressi compiuti nel campo delle neuroscienze, all'esperienza accumulata dalla comunità educante (docenti, alunni, genitori, specialisti socio-sanitari, associazioni dedicate) si è andato arricchendo di normative riguardanti gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), (Legge 8/10/2010 n. 170) e gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), (Direttiva M. del 27/12/2012 e C.A. n° 8 del 06/03/2013) aventi la finalità di promuovere il successo formativo degli alunni. Con la L. 107/2015 e i successivi decreti attuativi cambiano completamente l'approccio all'inclusione scolastica con l'obiettivo di coinvolgere maggiormente anche le famiglie e le associazioni; riprendono, approfondendoli e declinandoli in relazione alla tematica della disabilità, temi cruciali della vita scolastica, quali: competenze e certificazioni, PEI e GLI, qualificazione dei docenti, continuità del progetto educativo.

La scuola favorisce la realizzazione di attività mirate a potenziare le capacità di interazione degli alunni disabili nel gruppo dei pari. Queste attività favoriscono l'inclusione anche degli alunni con gravi disabilità. Gli insegnanti specializzati nelle attività di sostegno utilizzano metodologie specifiche che contribuiscono a favorire il processo di inclusione degli alunni con disabilità. Vengono incentivate attività individualizzate e/o in piccolo gruppo, favorendo la peer education (educazione tra pari) che solitamente ha una ricaduta molto positiva sia dal punto di vista didattico sia dal punto di vista educativo e formativo. All'interno dell'Istituto vengono svolti progetti a tematica inclusiva. Le attività favoriscono la crescita cognitiva degli alunni e lo scambio di esperienze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Famiglie

Studenti

Funzioni Strumentali BES

Coordinatori di plesso

Assistenti Sociali

Educatori

Assistenti alla Comunicazione

Personale Azienda Sanitaria Locale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

la stesura del PEI, in ottica ICF, avviene tramite l'utilizzo della piattaforma Cosmi, che allarga la possibilità di compilazione e/o di condivisione del PEI stesso, coinvolgendo non solo gli insegnanti di sostegno e gli educatori, ma anche tutti i docenti del consiglio di classe, i genitori dell'alunna/o, le figure specialistiche di riferimento (neuropsichiatri, assistenti alla comunicazione, coordinatori delle cooperative educative ecc...). Attraverso i GLO previsti (iniziale, di approvazione del PEI), intermedio (monitoraggio e possibilità di revisione) e finale (relazione conclusiva al termine dell'anno scolastico), i consigli di classe diventano luogo privilegiato per la progettazione dei PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consigli di classe figure specialistiche di riferimento dell'alunno: Neurospichiatri - logopedisti - assistenti alla comunicazione - Tiflologi - coordinatori delle cooperative educativi - Pscicologi - Docenti di sostegno I docenti di sostegno compilano gran parte del PEI. Gli educatori e gli assistenti alla comunicazione compilano la Progettazione Educativa; gli insegnanti curricolari compilano le programmazioni disciplinari; anche la famiglia contribuisce alla stesura di due parti del PEI: quadro informativo e scolarità pregressa. Inoltre il PEI può essere visionato anche dal personale che è invitato a partecipare alle riunioni del GLO: neuropsichiatri, psicologi, coordinatori delle cooperative

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono corresponsabili del percorso formativo ed educativo da attuare all'interno dell'istituto e vengono coinvolte attivamente nelle pratiche d'inclusione degli studenti. A tal fine vengono individuate e condivise modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie sono state coinvolte e lo saranno anche nel prossimo anno scolastico sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate; - coinvolgimento nella stesura dei piani didattico-educativi; - condivisione del PEI e delle scelte educative; - condivisione del PDP e delle scelte educative; - partecipazione ai Consigli di Classe e ai GLO; - supporto nel reperire e fornire strumenti informatici e ausili didattici necessari alle specifiche esigenze degli allievi, compatibilmente con le risorse della scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- supporto nel reperire e fornire strumenti informatici

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	partecipazione ai GLO
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Referente Alunni STRANIERI	corso di L2 di Italiano
Funzioni STRUMENTALI	supporto ai docenti e alle famiglie

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
accordi di Rete	COSMI – UNA RETE PER L'INCLUSIONE

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I docenti tengono conto dei livelli di partenza delle classi e dei singoli alunni e dei risultati raggiunti sia in relazione agli obiettivi didattici di ciascuna disciplina, sia in relazione agli obiettivi formativi ed educativi. Riguardo ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe: - definiscono concordemente le conoscenze, le competenze, gli obiettivi didattici ed educativi; - individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti, in riferimento alle tipologie di PEI e quindi agli obiettivi (uguali a quelli della classe, obiettivi minimi o differenziati, tuttavia con possibilità di collegarsi sempre (per finalità inclusive) ai contenuti delle attività curricolari (ed extracurricolari svolti dalla classe); in merito ad alunni con DSA o BES, sulla base di quanto indicato nelle certificazioni, controllano le tipologie di strumenti compensativi e misure dispensative da adottare e ne verificano le effettive e corrette applicazioni. Si precisa che per le verifiche scritte e orali di alunni con PEI differenziato si fa riferimento ad un'apposita griglia di valutazione

Continuità e strategie di orientamento formativo e

FASE INGRESSO NELL' ISTITUZIONE i docenti fanno riferimento alla commissione continuum per le riunioni in cui vengono presentati i nuovi alunni con BES iscritti alle classi prime e inotre fanno riferimento alle attività di accoglienza rivolte alle classi prime. FASE di ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E INSERIMENTO LAVORATIVO La scuola è molto attenta alle attività di PCTO. Per alunni con PEI differenziato si cerca di organizzare percorsi di PCTO che prevedano un possibile inserimento lavorativo, tenendo conto sia degli interessi dell'alunno, sia delle effettive capacità e

potenzialità. Degno di rilievo in quest'ottica è il lavoro svolto da GLO in collaborazione con la Commissione PCTO e i docenti incaricati delle relative Funzioni Strumentali, per cercare d'individuare i percorsi più consoni e funzionali agli allievi e alla valorizzazione delle loro competenze. Tale ricerca è condivisa con le famiglie, gli Assistenti Sociali e il personale dei Servizi Educativi per rendere le attività svolte nel contesto scolastico maggiormente in sintonia con le prospettive di vita degli studenti, secondo quanto previsto nel Progetto Individuale elaborato per ciascuno

Approfondimento

Elenco attività proposte ogni anno per guidare e supportare allievi/ allieve con Disabilità - Bes - DSA

- Progetto "Crea la tua mappa" rivolto ad alunni DSA delle classi prime dell'ITE, Liceo Scientifico e delle Scienze Umane
- Attività di peer education con alunni della classe (ripasso argomenti, commento a letture, descrizioni di immagini, brevi esercitazioni e simulazioni di interrogazioni), in preparazione delle verifiche scritte e orali.
- Progetto di movimento e socializzazione in palestra, con coinvolgimento di educatori e insegnanti di Scienze Motorie.
- Progetto di socializzazione attraverso i giochi da tavolo.
- Laboratorio artistico, allestimento e presentazione della mostra a fine anno scolastico.
- Partecipazione al Progetto teatro (recitazione, allestimento scenografia).
- corso di Italiano L2, rivolto soprattutto ad alunni di prima alfabetizzazione o che comunque hanno molte difficoltà nella comprensione e nell'acquisizione delle strutture di base della lingua italiana

ATTIVITA' PCTO proposte per gli STUDENTI/STUDENTESSE con disabilità

Durante tutto l'anno scolastico, saranno organizzate attività di PCTO per alunni/e con PEI, realizzate

grazie alla preziosa collaborazione con aziende particolarmente sensibili alle specifiche esigenze dei nostri studenti e delle studentesse. Il nostro Istituto intende predisporre progetti educativi individuali che possano prevedere periodi di esperienza in azienda anche alternati con giornate a scuola, sempre sotto la supervisione del/della tutor scolastico/a e dei/delle docenti di sostegno.

Si propongono le seguenti attività:

Descrizione attività nel corrente AS	ore PCTO previste
Corso di sicurezza	4
Introduzione alla Clownterapia	4
Conferenza all' Università Statale di Milano su Dante Alighieri	4
Laboratorio di biologia	3
Orientamento universitario personalizzato	4
Attività di socializzazione : giochi da tavolo	14
Laboratori artistici : " Tracce di un viaggio Creativo "	14

Presentazione dei prodotto finali del laboratorio artistico alla comunità scolastica 14



Aspetti generali

L' Atto di indirizzo della Dirigente Molignani per l'anno 24/25 termina usando le seguenti parole che creano grande fiducia nel futuro della nostra scuola :

"Quanto sopra illustrato (si intendono le strategie e le priorità) potrà essere effettivo ed efficace a condizione che, a partire dal corpo docente della scuola, che della scuola stessa è il principale serbatoio di risorse intellettuali e culturali, si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a :

- collegialità,
- coinvolgimento positivo dei colleghi nel proprio lavoro,
- spirito di rafforzamento delle altrui capacità,
- disposizione alla ricerca-azione,
- apertura all'innovazione e al cambiamento."

Gli organi apicali dell' ISTITUTO BENINI sono i seguenti

Dirigente scolastico

Il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali. Nell'esercizio delle competenze, il dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni. Nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale. Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente può



avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed è coadiuvato dal responsabile amministrativo, che sovrintende, con autonomia operativa, nell'àmbito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale. Il dirigente presenta periodicamente al consiglio di circolo o al consiglio di istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica"

Direttore dei Servizi Amministrativi :

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, comunemente noto come DSGA, è una figura chiave all'interno delle scuole di tutti i livelli. Questo professionista ha il compito di gestire l'aspetto organizzativo dei servizi generali e delle attività amministrativo-contabili della scuola. Pur essendo subordinato al Dirigente Scolastico e seguendone le direttive, il DSGA gode di un certo grado di autonomia operativa e assume la responsabilità di coordinare il personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario) all'interno della scuola, garantendo il raggiungimento degli obiettivi assegnati a questa categoria di personale.

Le principali responsabilità del DSGA includono:

- 1. Gestione del personale ATA: il DSGA supervisiona e dirige il personale ATA, garantendo che siano assegnate e svolte le attività in modo efficace.
- 2. Organizzazione dei servizi scolastici: si occupa dell'organizzazione e della preparazione dei servizi contabili, amministrativi e delle varie attività tecniche dell'istituto scolastico in cui opera.
- 3. Pianificazione delle attività: collabora con il Dirigente Scolastico per pianificare e coordinare tutte le attività necessarie al funzionamento della scuola.

Oltre a queste mansioni principali, il DSGA può anche essere coinvolto in:

Attività specializzate: può svolgere compiti di studio o di pianificazione che richiedono competenze specifiche.

Formazione del personale: offre supporto e formazione al personale della scuola.



Inventario dei beni: si occupa dell'inventario dei beni mobili, ricoprendo anche il ruolo di Funzionario delegato.

Attività ispettive: a volte, può essere coinvolto in attività di ispezione all'interno dell'istituzione scolastica.

Inoltre, il DSGA è membro della Giunta esecutiva e svolge il ruolo di segretario verbalizzante. Questo organo collegiale ha il compito di formulare proposte per il Programma annuale, che sarà poi discusso e approvato dal Consiglio di istituto.

Collegio dei docenti (composto da tutti i docenti dell'Istituto):

ha il compito di deliberare le scelte didattiche della scuola e lavora anche in dipartimenti e commissioni. Il Collegio dei docenti si riunisce per:

- 1. elaborare ed approvare il piano dell'offerta formativa (POF)
- 2. individuare funzioni strumentali, referenti di aree disciplinari e commissioni di lavoro
- 3. discutere e valutare le proposte relative all'azione educativa, formulate da consigli di interclasse e di classe
- 4. vagliare le attività parascolastiche ed extrascolastiche, inclusi i viaggi di istruzione e le visite guidate, proposti dai consigli di interclasse e di classe
- 5. deliberare in materia di programmazione educativa, adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio, iniziative per il sostegno di alunni in difficoltà
- 6. valutare la scelta dei libri di testo e dei sussidi didattici proposti dai consigli di interclasse e di classe
- 7. affrontare problemi dell'ambiente scolastico e/o sociale.

Consiglio d'Istituto (composto dal Dirigente scolastico e dai rappresentanti di tutte le componenti della scuola: alunni, docenti, genitori, personale ATA)

Nell'anno 24/25 sono state rinnovate tutte le componenti . Il consiglio di istituto elabora e adotta gli

indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico. Spetta al consiglio l'adozione del regolamento interno del circolo o dell'istituto, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, la decisione in merito alla partecipazione del circolo o dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali. Fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di intersezione, di interclasse, e di classe, ha potere deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole. In particolare adotta il Piano dell'offerta formativa elaborato dal collegio dei docenti. Inoltre il consiglio di circolo o d'istituto indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei singoli docenti, e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, del circolo o dell'istituto, stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.

RSPP (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione) coordina e coadiuva il DS nella gestione della sicurezza a scuola

Data Protection Officer (esperto esterno) si occupa del rispetto della privacy e delle normative correlate

Modello organizzativo

<u>PERIODO DIDATTICO:</u> Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Il Collaboratore affianca l'opera del Dirigente in tutte le sue funzioni, in particolare si occupa: Sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza / impedimento con delega alla firma per gli atti urgenti, esclusi gli Atti Contabili; Partecipazione alle riunioni del gruppo di dirigenza per coordinare le attività e per individuare i punti di criticità dell'Istituto e proporre soluzioni; Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari per i docenti; Elaborazione Dati Organici, predisposizione dei modelli K1 e dell'assegnazione cattedre su disposizioni della dirigenza; Collaborazione e riunioni di staff con i referenti di sede, con le funzioni strumentali, con

2

Collaboratore del DS

predisposizione dei modelli K1 e
dell'assegnazione cattedre su disposizioni della
dirigenza; Collaborazione e riunioni di staff con i
referenti di sede, con le funzioni strumentali, con
l'Animatore Digitale, con i tutor - orientamento;
Preparazione degli incontri degli organi
Collegiali, definizione dell'ODG e predisposizione
dei materiali utili; Monitoraggio e controllo delle
attività dei docenti di Potenziamento;
Collaborazione con il referente degli alunni con
BES per la soluzione di problematiche e
l'organizzazione dei docenti di sostegno (orari,
assegnazione alle classi) Collaborazione con

Animatore Digitale e supporto esterno per impostazioni RE Axios Collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi; Collaborazione con i tecnici di Laboratorio; Collaborazione con la segreteria didattica per le iscrizioni, i rapporti con le famiglie, i percorsi didattici di docenti (tirocini, etc), scrutini, esami; Collaborazione alla formazione classi con la segreteria didattica e la relativa commissione Collaborazione con la segreteria del personale per nuove assunzioni, reperimento supplenti, gestione documentazione docenti in formazione e prova; Organizzazione di: Esami giudizio sospeso, d'idoneità, integrativi, Esami Preliminari ed Esami di Stato, rientro studenti dall'estero; cura della relativa modulistica e documentazione.

Il Coadiutore della Dirigenza si occupa:
Partecipazione alle riunioni del gruppo di dirigenza;
Collaborazione con Animatore
Digitale per contenuti SITO e funzioni RE;
Predisposizione Calendari Consigli di Classe, scrutini ed esami del giudizio sospeso in collaborazione con i referenti di sede;
Organizzazione Corsi di Recupero (creazione gruppi, gestione RE, calendari);
Collaborazione per l'organizzazione degli Esami giudizio sospeso ed Esami di Stato;
Collaborazione con la segreteria nell'organizzazione delle sostituzioni del personale assente, sulla base delle

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

V. BENINI - MIIS02100L

1

139

indicazioni del dirigente scolastico; 🛘

Redazione verbale Collegio Docenti 🛚

Collaborazione nella gestione delle ore di

Collaborazione con la segreteria del personale per nuove assunzioni e reperimento supplenti, \square



	potenziamento 🏻 Collaborazione nel controllo Verbali Consigli di classe e Dipartimenti, su RE 🖨 Gestione piattaforma studenti-atleti	
Funzione strumentale	Funzione Strumentale Area 1: "Gestione PTOF e sostegno al lavoro del docente" 1 docente Funzione Strumentale Area 3: "Inclusione e benessere a scuola" - "Coordinamento delle attività di inserimento e d'integrazione degli alunni con BES" 2 docenti Funzione Strumentale Area 2: 1 docente "Interventi e servizi per gli studenti" - "Percorsi per le Competenze Trasversali ed per l'Orientamento (PCTO) " "Interventi e servizi per gli studenti" - "Predisposizione di iniziative per il potenziamento e valorizzazione delle eccellenze". Funzione Strumentale Area 2: "Interventi e servizi per gli studenti" - "ORIENTAMENTO in ingresso" 1 docente Funzione Strumentale Area 5: "Raccordo con gli Enti locali per realizzazione di iniziative" 1 docente Funzione Strumentale Area 2: "Interventi e servizi per gli studenti" - "ORIENTAMENTO in ingresso" 1 docente	6
Capodipartimento	ha il compito di agevolare il raccordo fra i docenti della stessa area disciplinare presiedere la riunione di dipartimento collaborare con gli altri coordinatori nell'organizzazioni e gestioni di azioni di recupero promuovere il raccordo fra i docenti nelle fasi di progettazioni e verifica promuovere la diffusione di informazioni esterne promuovere la diffusione delle buone pratiche presentare il dipartimento nei rapporti con le altre unità organizzative	17



Responsabile di plesso	REFERENTI DI SEDE VIA CAVOUR - 2 docenti si occupano: organizzazione e sostituzione dei docenti temporaneamente assenti in accordo con la Segreteria del Personale ed i Collaboratori del DS raccolta delle esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso segnalazione eventuali situazioni di rischi, con tempestività costante informativa al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso partecipazione al gruppo di Dirigenza comunicazione informative e disposizioni da parte del Dirigente regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe e di istituto controllo del regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici	2
Responsabile di laboratorio	Responsabile dei laboratori informatici (sede - succursale) Responsabili dei labortori di chimica e scienze (sede e succursale) Responsabile laboratorio musicale (sede)	5
Animatore digitale	L'Animatore Digitale deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività	1

formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, e dovrebbe, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.

Coordinatore dell'educazione civica

- Coordinare l' organizzazione delle attività relative all' educazione civica e riguardanti tutta la scuola - Revisionare periodicamente il curricolo verticale in accordo con i referenti dei dipartimenti, dell' educazione alla salute e del team bullismo - Preparare una scheda di

1

riepilogo di fine anno per registrare le attività, i temi e le ore svolte (che ogni coordinatore educazione civica della singola classe avrà cura di condividere con il proprio CDC) - Curare la pubblicazione di circolari legate alle date del calendario civico condiviso nel curricolo verticale - Tenere informati i singoli coordinatori di educazione civica dei CDC di eventuali progetti, attività, corsi di aggiornamento e/o formazione, come spunti utili - Raccordarsi con la funzione strumentale ptof. - Tenere le relazioni con gli enti del territorio che offrono attività e progetti di educazione civica.

Docente tutor

il docente tutor ha : - l' obbiettivo di valorizzare le inclinazioni e i talenti di ciascun alunno , promuovere il senso del merito nel successo formativo supportare gli studenti e le loro famiglie al fine di consentire a ogni singolo alunno di fare scelte consapevoli per il proprio futuro

12

Docente orientatore

Docente Orientatore ha il compito di interagire con i docenti Tutor e di favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario. L'orientatore scolastico raccoglie informazioni sugli sbocchi degli indirizzi scolastici scelti, sul mondo delle professioni, sul mercato del lavoro. Tali informazioni dovranno essere condivise sia con studenti che con i loro genitori. Il docente orientatore, in particolare, favorirà, anche grazie



	alla piattaforma digitale unica per l'orientamento messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso distudio o professionale da intraprendere.	
Team bullismo e cyberbullismo	Organizzazione incontri con le classi sul Cyberbullismo Organizzazione incontri con ATS Organizzazione incontri su Bullismo e Cyberbullismo (formazione) Organizzazione interventi con Arma Carabinieri di San Donato (Classi prime) e intervento dei Carabinier	2
Commissioni varie	3 COMPONENTI COMMISSIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE/STAGE ALL'ESTERO 4 COMPONENTI della COMMISSIONE EDUCAZIONE ALLA SALUTE E STAR BENE 5 COMPONENTI COMMISSIONE ORARIO 4 COMPONENTI COMMISSIONE CONTINUUM 8 COMPONENTI COMMISSIONE ACCOGLIENZA 8 COMPONENTI COMMISSIONE ORIENTAMENTO IN ENTRATA 3 COMPONENTI COMMISSIONE ELETTORALE 4 COMMISSIONE PROVE INVALSI	40
Nucleo Interno di Valutazione	ha il compito di individuare le strategie, procedure e strumenti per un'efficace autovalutazione/valutazione di Istituto; raccolta dati necessari alla stesura/revisione del PTOF e PdM; rielaborare dati esiti prove standardizzate (INVALSI); redarre/aggiornare del RAV d'Istituto, secondo il modello ministeriale, con il supporto delle diverse componenti della scuola per la rilevazione di tutti i dati necessari; Esso svolge l'eventuale elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction; analisi dei dati emersi dalla valutazione; individuazione	4

	delle aree e delle modalità di miglioramento; condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica e redazione del bilancio sociale per gli stakeholder.	
Referente Prove INVALSI	Rapporti con l'Ente INVALSI Rapporti con gli Osservatori esterni in caso di Classi Campione Gestione della Restituzione dati ai dipartimenti e al NIV	1
Referenti di Progetto per l'ampliamento dell'Offerta Formativa	sono docenti che seguono particolari progetti approvati dal CD ogni anno scolastico di cui sono responsabili dal punto di vista gestionale , di monitoraggio e rendicontazione.	30
Coordinatori di Classe	hanno il compito di discutere l'andamento delle classi sotto il profilo didattico, comportamentale e del profitto. assicura la stesura dei verbali delle riunioni anche quando è delegato a presiedere ed è responsabile della correttezza procedurale; garantisce il rispetto delle decisioni prese nell'ambito del CdC; monitora le assenze degli alunni e le relative giustificazioni da parte delle famiglie nel rispetto del Regolamento d'Istituto attualmente in vigore; segnala agli uffici della Dirigenza casi particolari riguardanti gli alunni (mancato rispetto delle regole sulla sicurezza sanitaria, assenze continue, comportamenti a rischio ecc.); controlla le note disciplinari (singole e collettive) in relazione al Regolamento d'Istituto e cura la predisposizione delle lettere di segnalazione alle famiglie; . organizza ed è responsabile delle procedure di valutazione quadrimestrale (controllare che tutti i docenti del C.d.C abbiano inserito i voti degli scrutini); . è responsabile della progettazione educativa di	26

classe schematizzando tutte le attività extracurriculari ed integrative nelle quali la classe, o parte di essa, è impegnata e coordina le programmazioni didattiche disciplinari, garantendo il rispetto dei tempi di consegna; 8. cura lo svolgimento delle elezioni dei rappresentanti di classe dei genitori 9. cura la corretta stesura e ne garantisce l'acquisizione da parte delle famiglie dei PDP per BES, dei PFP per studenti atleti e dei PEI per le situazioni di necessità d'integrazione; 10. nell'eventualità di riunioni online crea il link e lo trasmette ai componenti e ai rappresentanti dei genitori e degli alunni quando necessario; 11. (Solo classi quinte) garantisce la stesura del Documento del 15 maggio; 12. comunica con genitori degli alunni con criticità in occasione del ricevimento parenti e via mail.

(Istruzione e Giustizia). Partecipazione alla
Commissione Didattica: in presenza del
Direttore, dell'educatore responsabile della
scuola e dell'Ispettore dell'area pedagogica,
coordinatori e dirigenti delle scuole attive a
Opera si riuniscono per definire tutte le

dinamiche e affrontare le problematiche della scuola in carcere. Confronto con l'Istituzione

carceraria per la definizione degli spazi adibiti ad aule nei due circuiti, dei tempi di discesa degli studenti dai reparti. Gestione delle iscrizioni (e

degli eventuali ritiri) degli studenti dopo un confronto con educatori e ispettore dell'area pedagogica al fine di valutarne l'idoneità alla

Gestione dei rapporti tra Polizia penitenziaria e docenti, mantenendo un continuo equilibrio tra le esigenze di due organismi di Ministeri diversi

Referente sede Opera

1

scuola, con continua e tempestiva comunicazione delle variazioni alla Dirigenza scolastica. Organizzazione "Open day" per la promozione dei corsi del Benini e raccolta delle iscrizioni. Colloqui con gli educatori per questioni specifiche sui singoli studenti Monitoraggio frequenza degli studenti, convocazioni per colloqui in caso di assenze prolungate ed eventuali formalizzazioni del ritiro. Comunicazione alla segreteria trattamentale e all'educatore referente della scuola degli elenchi degli iscritti e degli esiti di fine anno. Comunicazione all'ufficio contabilità a fine anno delle presenze degli studenti a scuola finalizzato al pagamento di una indennità per le presenze. Comunicazione allo stesso ufficio dei risultati degli esami di Stato, di Qualifica e di Diploma finalizzata alla corresponsione di un premio per il merito. Organizzazione e gestione degli eventi, in particolare per eventi speciali come il teatro, con la presenza di esterni per i quali, in via prioritaria, si prendono accordi verbali con i responsabili dell'area pedagogica e della segreteria tratta mentale. Gestione dei materiali didattici da far entrare in carcere, per i quali va fatta di volta in volta richiesta scritta alla Segreteria trattamentale e all'area pedagogica; un'attività specifica riguarda il reperimento di libri di testo delle diverse discipline, da fornire a tutti gli studenti, dovuta anche alla necessità che si rinnova di anno in anno di utilizzare dei testi nuovi e aggiornati. Accoglienza dei nuovi colleghi nominati, ai quali devono essere spiegate regole di comportamento da tenere nel contesto carcerario, soprattutto da un punto di vista

relazionale con gli studenti e con gli agenti. e controllo del rispetto degli orari da parte dei colleghi, data anche la problematicità che le classi possano restare scoperte, in questo contesto.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Realizzazione del progetto Podcast musicale/culturale Sostituzione docenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • sostituzione docenti assenti	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	 1 ora allenamento INVALSI classi quinte LSU 6 ore di coordimanento Sede via Cavour 9 ore di potenziamento di matematica classi biennio LS e LSU 2 ore sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento Coordinamento sostituzione docenti assenti 	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	insegnamento moduli CLIL sostituzione docenti assenti laboratorio di contabilità integrata corsi di recupero pomeridiane di potenziamento di economia aziendali per le classi seconde terze e	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	quarte Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • sostituzione docenti assenti	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	 17 ore di sostituzione docenti assenti 1 ora supporto alla referente della biblioteca dell'istituto Impiegato in attività di: Organizzazione sostituzione docenti assenti 	1
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Primo collaboratore della dirigenza Impiegato in attività di: • Coordinamento	1
AB24 - EX LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	8 ore potenziamento della lingua inglese nelle seguenti classi 1E-1F-2E-2F-1N-2N- 3C-5C lasciando scoperte alcune classi del biennio 9 ore di collaboratore 1 ora sostituzione docenti Impiegato in attività di: • Potenziamento • Coordinamento • sostituzione docenti assenti	1
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	sostituzione docenti assenti supporto account studenti svolgimento Esami ECDL Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di Attività realizzata concorso

N. unità attive

- Organizzazione
- sostituzione docenti assenti

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura

autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A.

l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza



Organizzazione Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

	esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori
Ufficio protocollo	Gestisce le pratiche in ingresso ed uscita e la relativa archiviazione nella segreteria digitale
Ufficio acquisti	Segue la manutenzione dell'edificio scolastico, tiene i rapporti con gli Enti di riferimento, segue tutti gli acquisti nelle fasi previste dalla normativa
Ufficio per la didattica	Si occupa, tra le altre, delle seguenti mansioni: la garanzia del diritto di accesso agli atti per agevolare e favorire la trasparenza amministrativa; la gestione degli alunni e delle pratiche per l'attività didattica dell'Istituto; la raccolta dei documenti degli alunni per espletare la procedura relativa alle iscrizioni; iscrizioni alunni - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione comunicazioni con le famiglie - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi - Gestione procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - Gestione esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Esami di stato e Gestione Commissioni - Elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi



OrganizzazioneOrganizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

monitoraggi. Gestione convenzioni scuola/studenti/aziende - Gestione tirocini con Università - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - Gestione Data base alunni e tutori registro elettronico - Carta dello studente - Collaborazione servizio biblioteca - Gestione procedura attivazione corsi IDEI e corsi di recupero. - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ad emergenze epidemiologiche. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Albo on-line" e Amministrazione Trasparente (D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016) - Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 - Gestione istanze di accesso civico (FOIA) - Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) - de-certificazione. - Gestione archivio analogico - Gestione procedure per l'archiviazione digitale

Gestione degli organici Ata e docenti - Tenuta fascicoli personali

analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti -

Predisposizione contratti di lavoro - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - Gestione COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO - In particolare, quando gli aspiranti stipulano il primo contratto: 1. effettuare il controllo dei titoli di accesso, accademici, professionali, culturali, artistici e di servizio ATA e per i docenti relativamente a tutte le classi di concorso per le quali gli stessi risultano iscritti nelle GPS; 2. procedere alla proposta di convalida dei punteggi; 3. caricare al SIDI nella sezione "RECLUTAMENTO PERSONALE SCUOLA/GRADUATORIE PROVINCIALI DI SU PPLENZA/VERIFICA E CONVALIDA

convalide/rettifiche/esclusioni su ciascuna classe di concorso dei

docenti interessati e ATA; (in caso di esito negativo delle

Ufficio per il personale A.T.D.

V. BENINI - MIISO2100L 153

DOMANDA" le comunicazioni aventi ad oggetto

verifiche, comunicare le determinazioni assunte altresì agli interessati). - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova/ Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze e sostituzioni in collaborazione con Ufficio Vicepresidenza - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. -Gestione assenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - Ricostruzioni di carriera e Pratiche Cessazioni (PENSIONI) eventuali elaborazione del TFR – Controllo situazione previdenziale (PASSWEB) Ultimo miglio Rapporti con l'INPS in collaborazione con DSGA - Visite fiscali - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente. e Amministrazione Trasparente (adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D.Lgv. 97/2016). In particolare provvede a gestire e pubblicare:

l'organigramma dell'istituzione scolastica 🛘 I tassi di assenza del personale 🗀 II Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Segreteria Digitale - Sistema di pagamento Pago in RETE



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Le scuole della felicità

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività didattiche

Risorse condivise

Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

· Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "Le scuole della felicità" nasce, nel 2018 presso l'I.C. Virgilio Salandra in Troia (Fg), in cui insegno, dall'esigenza di escogitare un modo nuovo di lavorare per abitare insieme questo tempo di fragilità e solitudine prendendosi cura degli altri e di se stessi. Tenendo presente l'articolato e complesso panorama della ricerca, l'attività educativa oggi deve, come sempre, promuovere quell'atteggiamento strategico, basato su conoscenze e controllo metacognitivo, ma soprattutto favorire un corretto atteggiamento emotivo-motivazionale e relazionale che costituisca il presupposto di ogni tipo di apprendimento, di ogni percorso di crescita personale globale che includa, innanzitutto, una profonda conoscenza di sé e delle proprie emozioni. Parliamo, perciò, di felicità riferendoci non alla dimensione edonica, alla soddisfazione e al piacere che proviamo, ma alla dimensione eudemonica di aristotelica memoria. È uno stile di vita, sono le scelte e quindi i comportamenti intenzionali che mettiamo in atto per realizzare un percorso di cambiamento e di crescita personale investendo sulle competenze emotive: la felicità è una competenza che si può



costruire insieme. Si tratta di far acquisire ai ragazzi competenze non cognitive attraverso indicazioni e attività didattiche in cui vengono integrate le prospettive della Psicologia Positiva e della Programmazione neurolinguistica (PNL) che danno solide fondamenta teoriche al progetto al fine di raggiungere la felicità attraverso un equilibrato sviluppo personale. In sostanza bisogna predisporre attività educative mirate allo sviluppo delle life skills che secondo la definizione che ne ha dato nel 1994 l'OMS sono "competenze che portano a comportamenti positivi e di adattamento che rendono l'individuo capace di far fronte efficacemente alle richieste e alle sfide di tutti i giorni". Questa innovazione pedagogico-didattica è l'obiettivo de "Le scuole della felicità" e se tali competenze non cognitive vengono esercitate quotidianamente a scuola, come competenze trasversali, permetteranno a studenti e studentesse di individuare la propria vocazione, i propri talenti e saranno i più sicuri e significativi indicatori di successo nel lavoro scolastico. Le principali linee di azione, su cui sostanziare il percorso per costruire una didattica realmente inclusiva e gratificante per tutti, possono essere individuate nelle cinque aree di intervento per una leadership personale che, per Roberto Re, tra i più quotati formatori e coach nazionali, vanno a formare la sfera di controllo: • Gestione delle emozioni • Gestione delle relazioni • Gestione della comunicazione • Gestione del tempo e degli obiettivi • Benessere psicofisico Solo se impariamo a controllare e a dialogare con queste dimensioni, la nostra vita potrà ottenere risultati funzionali ad uno stato di benessere psicofisico, altrimenti siamo destinati alla frustrazione, a rimanere sempre nei nostri schemi tossici e limitanti o addirittura a regredire. Sarebbe auspicabile, allora, come propongo nel mio libro La scuola della felicità. Strategie didattiche per le life skills e la crescita personale, edito da Sanoma, che passasse nella mentalità professionale e nella pratica didattica quotidiana l'urgenza di un'alfabetizzazione emotivo-relazionale e motivazionale che, come sostiene Recalcati, "non è l'involucro del processo educativo, ma la sostanza". Una metodologia fondata sull'attenzione alle emozioni, alla relazione e alla comunicazione, sviluppate e proposte dall'approccio neurolinguistico e da altre esperienze psicoanalitiche suggerisce numerosi esercizi e tecniche estremamente utili che inducono alla modificazione del comportamento per il conseguimento di una crescita personale globale, un aumento di flessibilità per avere a disposizione in ogni contesto il numero più elevato possibile di alternative. Il progetto può essere realizzato in tutti i momenti dell'età evolutiva (dal nido alla scuola secondaria di secondo grado) e può avere come destinatari non solo i discenti, ma anche gli altri principali attori della formazione e dell'educazione, ovvero docenti, formatori, educatori genitori e tutta la comunità educante.

Denominazione della rete: Rete di protezione Civile



Azioni realizzate/da realizzare

• Attività didattiche

Risorse condivise

• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

lo scopo del progetto è far comprendere agli alunni delle istituzioni come gli interventi della Protezione Civile siano frutto di una collaborazione tra le diverse componenti del territorio .

Far conoscere il sistema e la struttura della PC per preparare gli studenti ad affrontare un evento emergenziale come parte attiva del sistema (cittadinanza)

Denominazione della rete: Rete con CPIA 3 Sud di Milano

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti CoinvoltiAltre scuoleAltri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il CPIA costituisce una tipologia di Istituzione scolastica autonoma dotata di uno specifico assetto organizzativo e didattico ed è articolato in una Rete Territoriale di Servizio; dispone di un proprio organico, di organi collegiali (Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto) al pari delle altre istituzioni scolastiche.

Tale rete è fondamentale per la formazione degli adulti in Carcere

Denominazione della rete: COSMI - una rete per l'inclusione

Risorse condivise

· piattaforme dedicate

Soggetti Coinvolti

· Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione ed realizzazione delle seguenti attività:

- Utilizzo della piattaforma COSMI.ICF per la stesura/compilazione del PEI in chiave ICF e con

lapartecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel Progetto di vita degli alunni DVA

- Diffusione del sistema di classificazione ICF-CY come linguaggio condiviso per la definizione del Profilo di Funzionamento, attraverso l'individuazione di processi e sottoprocessi atti a fornire la comprensione più approfondita possibile dell'alunno
- Realizzazione di un servizio di consulenza, formazione e supporto operativo da parte di docenti del gruppodi progetto.

Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

PIANO FORMAZIONE DOCENTI - a.s. 2024/2025

La formazione in servizio dei docenti di RUOLO è obbligatoria, permanente e strutturale:

così come stabilito dalla legge 107 del 2015.

CCNL 18 Gennaio 2024: art.36

c.1 La formazione costituisce la leva strategica fondamentale per lo sviluppo del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi del cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane.

c.4 La formazione continua costituisce un diritto ed un dovere per il personale scolastico in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità.

Dando seguito a quanto previsto per legge, la proposta per la Formazione per i docenti in servizio presso l'IIS Benini per l'as. 2024/2025 è la seguente:

- A) Attività di formazione finanziati con il DM 66 del 12/4/2023
- 1. Laboratorio di intelligenza artificiale
- 2. Le metodologie innovative al servizio della cittadinanza italiana
- 3. Corso di aggiornamento google suite
- 4. Formazione sull'utilizzo del Digital Board e delle relative potenzialità
- B) Corsi tenuti da esperti (interni o esterni qualificati), anche su proposta di RETI di scuole



- C) Incontri di gruppo di auto formazione e/o consolidamento
- D) corsi individuali sulle seguenti TEMATICHE decise in CD di ottobre 2024

<u>INCLUSIONE</u> (corsi pratici con esperti focalizzati sull'analisi di casi concreti e lettura di modelli di documentazione specifici, quali PdP, PEI, uso di piattaforme dedicate, studio della nuova normativa (D.Lgs. 66/2017 novellato dal D.Lg.96/2019) da approfondire in gruppi di lavoro interni, da integrare con gli interventi di Transizione digitale)

MATERIE STE M (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica)- (progetto PNRR- DM 65 collegato al progetto Azione 2 NextGeneration Labs- incontri tra i docenti dei dipartimenti di matematica, fisica, scienze, informatica, per momenti di autoformazione e consolidamento congiunto, integrati da momenti più strutturati con esperti esterni per approfondire argomenti a carattere scientifico e tecnologico, con estensioni alla biomedica e all'automazione, e all'uso dell'A.I. all'interno della propria disciplina, applicando il metodo del problem solving, allo scopo di condurre gli studenti allo sviluppo delle quattro metodologie integrate (le 4 C) altamente spendibili sul mercato del lavoro : creatività, collaborazione, pensiero critico, comunicazione.

MULTILINGUISMO (progetto PNRR - DM 65/2023, formazione con esperti dedicata ai docenti delle discipline non linguistiche (DNL) sia attraverso percorsi di lingua straniera per lo sviluppo delle competenze certificabili secondo i diversi livelli QCER, sia sulla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), allo scopo di sviluppare l'uso del Learning Management System (LMS), la didattica capovolta e l'uso della piattaforma e-Twinning, community europea per gemellaggi elettronici, formazione da proseguire in autoformazione creando anche un team che sperimenti nella propria didattica la creazione di progetti didattici con le classi di Paesi diversi, oppure l'adesione a progetti proposti da scuole di altri Paesi, e studi la possibilità di aderire al programma Erasmus+, programma dell'UE per l'Istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport (Regolamento UE N 1288/2013), inoltre predisponga procedure utili per l'organizzazione di stage linguistici all'estero o stage PCTO all'estero.

TRANSIZIONE DIGITALE (progetto PNRR- DM 66, incontri pratici con l'Animatore Digitale organizzati dopo la somministrazione del Selfie for Teacher utile per individuare il livello di competenza digitale di base ed incontri di autoformazione da lui coordinati sulla gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e mettere in comunione buone pratiche; incontri con esperti esterni sull'uso di metodologie innovative e di nuove strumentazioni, per:



lo sviluppo delle competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europeol'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro,

la cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo

le tecnologie digitali per l'inclusione scolastica

ORIENTAMENTO IN USCITA auto formazione attraverso incontri in gruppi di studio per giungere ad un UNICO progetto orientativo d'istituto: in questo momento coesistono i due concetti diversi di orientamento, quello relativo all'orientamento personale e motivazionale, che accompagna il singolo studente nello studio di sé, nella maturazione durante tutto il percorso scolastico e lo sviluppo soprattutto delle competenze non formali ed informali, e l'orientamento al lavoro o verso la prosecuzione degli studi (PCTO), inteso come collocazione delle competenze disciplinari all'interno di una futura professione; lo scopo del progetto UNICO di Orientamento è quello di individuare i punti di raccordo con la programmazione didattica dei Consigli di classe riguardo le iniziative di Educazione civica e creare un raccordo tra figure e attività quali i docenti-tutor, il tutor- orientatore, la Funzione strumentale per i PCTO ed i tutor PCTO. Al docente-tutor viene richiesto di supportare gli studenti nell'acquisizione di competenze trasversali inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità in modo da poter compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale, manifestandole anche all'interno di un proprio "capolavoro", al tutor-PCTO invece viene richiesto di accompagnare lo studente nella sua prima esperienza al di fuori della scuola, lavorativa o formativa legata al proprio indirizzo di studi. E' evidente l'opportunità che i due mondi, seppur al momento con finalità diverse debbano integrarsi in un'ottica di razionalizzazione e coerenza complessiva.

Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

ATTIVITA' di FORMAZIONE - art. 36 CCNL 2019/21 Si propongono i seguenti corsi di formazione rivolti al personale A.T.A.:

TITOLO del CORSI

- 1- Formazione per gestione previdenziale dipendenti: PASSWEB, ULTIMO MIGLIO, RICOSTRUZIONI CARRIERA
- 2-Formazione servizi del sito web della scuola: agenda telefonica on-line, circolari on-line, sostituzioni online, data base registro elettronico, ecc.
- 3-Corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro
- 4- Corsi e incontri di autoformazione sul gestionale documentale in uso
- 5- Partecipazione a convegni e seminari ritenuti interessanti